



Facoltà di Diritto Canonico
San Pio X | VENEZIA

ANNUARIO
ACCADEMICO
2024-2025



Facoltà di Diritto Canonico
San Pio X
VENEZIA

ANNUARIO
ACCADEMICO
2024-2025

Premessa

La *Facoltà di Diritto Canonico San Pio X* di Venezia intende raccogliere l'iniziativa del Patriarca Card. Giuseppe Sarto il quale, per concessione della Santa Sede, costituì, con lettera circolare del 19 ottobre 1902, un Istituto di Diritto Canonico presso il Seminario Patriarcale di Venezia, che aprì le sue porte nell'anno accademico 1902-1903. Tre anni dopo, il 16 novembre 1905, il Patriarca Sarto, eletto Sommo Pontefice con il nome di Pio X, con il *Motu proprio Summo sane afficimur gaudio*, erigeva la Facoltà con il potere di conferire i gradi accademici. Essa restò una creatura privilegiata che il Papa continuò a seguire nella ordinaria vita accademica fino alla sua morte nel 1914.

Con l'anno accademico 1931-1932 la Facoltà dovette sospendere la propria attività, non avendo potuto ottemperare per tempo ai requisiti richiesti dalla Costituzione *Deus scientiarum Dominus* del 14 maggio 1931 che regolamentava lo svolgimento della vita accademica di Università e Facoltà Ecclesiastiche.

Le attuali e complesse urgenze pastorali, nonché l'esistenza delle condizioni richieste dalla nuova normativa pontificia riguardante gli studi ecclesiastici, hanno consigliato di riprendere la tradizione inaugurata dal Patriarca Sarto, erigendo un nuovo Istituto di diritto canonico intitolato al Santo Pontefice.

Eretto con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 9 ottobre 2003 e aggregato alla Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università della Santa Croce di Roma, l'Istituto si è inserito così tra gli Istituti Superiori di Studi Universitari che dipendono dalla Santa Sede. *L'Istituto di Diritto Canonico San Pio X* ha dato inizio alle proprie attività accademiche nell'ottobre 2003, attivando contemporaneamente il primo anno del ciclo Propedeutico e il primo anno del ciclo di Licenza.

Trascorsi cinque anni di attività accademica, durante i quali si sono consolidati un corpo stabile di docenti, un numero crescente di studenti e l'insegnamento e la ricerca canonistica, la medesima Congregazione con Decreto PROT. N. 520/2008 del 15 Agosto 2008 ha eretto la *Facoltà di Diritto Canonico San Pio X* consentendole di conferire i gradi accademici in piena autonomia.

Il 23 novembre 2016 con Decreto del Ministro dell'Interno (D.C.A.C. 122 - fascicolo n. 5566/PD) è stata riconosciuta la personalità giuridica civile alla Facoltà di Diritto Canonico San Pio X con sede a Venezia (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 10 dicembre del 2016 al 16A08510) e successivamente è stata iscritta al registro prefettizio delle persone giuridiche della Prefettura di Venezia al n. 464.

Dall'anno 2014/2015 la Facoltà gode del coinvolgimento e sostegno economico del Patriarcato di Venezia e delle diocesi della Regione Ecclesiastica Triveneta; anche per tale ragione collabora con la Facoltà Teologica del Triveneto sia per i corsi del biennio propedeutico sia per la realizzazione di iniziative comuni. Inoltre intrattiene relazioni accademiche con la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna e l'Istituto di diritto canonico e di diritto comparato delle religioni della Facoltà Teologica di Lugano.

Oltre alle finalità comuni a tutte le Facoltà Ecclesiastiche, la Facoltà San Pio X intende promuovere e coltivare le discipline canonistiche mediante la ricerca scientifica, l'insegnamento e le pubblicazioni del proprio Corpo Docente.

Dal 2010 la ricerca accademica è arricchita dalla pubblicazione, a cadenza semestrale, della rivista *Ephemerides Iuris Canonici - Nuova serie* che accoglie contributi giuridico-canonistici a carattere scientifico.

Nell'anno accademico 2015/16, il Gran Cancelliere ha istituito il *Dipartimento di Diritto Ecclesiastico*, che ha lo scopo di promuovere, nell'ambito della facoltà, la ricerca scientifica e le attività ad essa correlate riguardanti la rilevanza e le implicazioni che il diritto canonico ha nel diritto dello Stato, le questioni che la disciplina giuridica secolare pone per la struttura e l'organizzazione delle Chiese particolari nonché per l'amministrazione dei beni ecclesiastici.

Particolare attenzione è data alla fondazione del Diritto in prospettiva teologica, al confronto con le altre Istituzioni accademiche e a quanto appartiene al patrimonio storico, spirituale e culturale della Regione Veneta.

Nell'anno accademico 2024-2025 sono attivi il Ciclo di Licenza, il Ciclo di Dottorato e il Corso di specializzazione in giurisprudenza e prassi, penale e matrimoniale.



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

DECRETUM

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis), Decreto die IX mensis Octobris a. D. MMIII dato, Institutum Iuris Canonici sub titulo v. *San Pio X* in civitate Venetiarum canonicè erexit aggregavitque Facultati Iuris Canonici Pontificiæ Universitatis Sanctæ Crucis in Urbe.

Nunc vero Em.mus Patriarcha Venetiarum, novis necessitatibus pastoralibus supervenientibus, hanc Congregationem suppliciter adivit exposcens ut prædictum Institutum ad Facultatis Iuris Canonici dignitatem eveheretur.

Hæc Congregatio de Institutione Catholica, re undique perpensa, cum comperit curriculum studiorum in eodem Instituto academicis Ecclesiæ normis conformari, perspecta favorabili sententia Conferentiæ Episcopalis Italianæ, ad normam art. 61 Constitutionis Apostolicæ "Sapientia christiana" necnon can. 816 §1 Codicis Iuris Canonici, prædictam petitionem Em.mi Patriarchæ Venetiarum libenter excipiens, memoratum Institutum Iuris Canonici in

FACULTATEM IURIS CANONICI
sub titulo v. *San Pio X*

hoc Decreto canonicè **erigit erectamque** declarat, facta eidem potestate academicos gradus iuxta academicam Ecclesiæ legem conferendi; servatis Statutis eiusdem Facultatis ab hac Congregatione approbatis; ceteris servatis de iure servandis, præsertim eis quæ in Constitutione Apostolica "Sapientia christiana" atque adnexis "Ordinationibus", Decreto "Novo Codice" ceterisque Apostolicæ Sedis documentis de Studiorum Universitatibus et Facultatibus Ecclesiasticis adimplenda præscribuntur; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

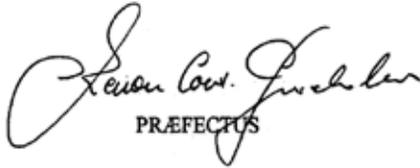
Insuper hæc Congregatio Em.mum Patriarcham Venetiarum "pro tempore"

MAGNUM CANCELLARIUM

eiusdem Facultatis **statuit, nominat** atque **renuntiat**, omnia ipsi agnoscens tribuensque huiusmodi muneris officia ac iura, in primis catholicæ doctrinæ orthodoxiam, morum probitatem ecclesiasticamque disciplinam vigilanter tutandi ac diligenter promovendi.

Magni Cancellarii erit Facultatis navitatem academico-scientificam aptis mediis adhibitis continenter provehendi; ceteris servatis de iure servandis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XV mensis Augusti, a. D. MMVIII.


PRÆFECTUS

+ Johann Ludovic Brugnot

A SECRETIS

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Facoltà di Diritto Canonico San Pio X

Gran Cancelliere

S.E.R. Mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia

Preside

Prof. Dr. Benedict Ndubueze Ejeh

Vice Preside

Prof. Dr. Pierpaolo Dal Corso

Segretario Accademico

Dr.ssa Diletta Visentini

Economo

Sig.ra Gabriella Perini

Bibliotecario

Prof. Dr. Sébastien Naonyir Somda

Elenco dei docenti

Professori stabili	Aste Alessandro Bertotto Federico Dal Corso Pierpaolo Ejeh Benedict Ndubueze Somda Naonyir Sébastien
Professori emeriti	Arrieta Juan Ignacio Ferme Brian Edwin Pighin Bruno Fabio
Professori incaricati	Baura Edoardo Borgna Luca Comotti Giuseppe De Septis Elisabetta Favaro Andrea Fornalè Fabio Gatti Stefano Lambrini Paola Mosconi Marino Paolini Simona Pedrazza Gorlero Cecilia Ruffato Sara Sartorelli Diego Solera Roberto Szabó Péter Vanzetto Tiziano Voltolina Giulietta Zambon Adolfo Zanini Caterina Zenere Marco
Professori invitati	Álvarez de las Asturias Nicolás Bianchi Paolo Fabris Carlo Fabris Costantino Matteo Fantappiè Carlo Feliciani Giorgio Franceschi Héctor Franchetto Fabio

Gherri Paolo
Kimes John Paul
Martinelli Maurizio
Mingardi Massimo
Minnucci Giovanni
Nacci Matteo
Ortiz Miguel Angel
Padovani Andrea
Palleschi Anna
Panizzolo Francesco
Piccione Roberto
Rava Alfredo
Recchia Alessandro
Salvatori Davide
Sedano Joaquin
Sol Thierry
Szuromi Szabolcs Anzelm
Tanasiychuk Andriy
Vigo Ferreira Santiago
Viscome Francesco
Visioli Matteo
Vitturi Luigi
Zannoni Giorgio

Assistenti

Marchiori Riccardo
Porcelluzzi Michele Maria

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Programma di Licenza in diritto canonico

Primo Ciclo: Propedeutico (4 semestri)

ANNO I

Storia della Chiesa I	2 crediti	(3 ECTS)
Metafisica	3 crediti	(5 ECTS)
Antropologia Filosofica	3 crediti	(5 ECTS)
Teologia fondamentale	4 crediti	(6 ECTS)
Introduzione alla Sacra Scrittura	4 crediti	(6 ECTS)
Filosofia Teoretica	3 crediti	(5 ECTS)
Cristologia	2 crediti	(3 ECTS)
Ecclesiologia	4 crediti	(6 ECTS)
Istituzioni Generali di Diritto Canonico	3 crediti	(5 ECTS)
Introduzione al Vaticano II	2 crediti	(3 ECTS)
Latino I	2 crediti	(3 ECTS)
Ecumenismo e Dialogo interreligioso	2 crediti	(3 ECTS)
Patrologia	2 crediti	(3 ECTS)

ANNO II

Storia della Chiesa II	2 crediti	(3 ECTS)
Etica filosofica	3 crediti	(5 ECTS)
Antropologia Teologica	2 crediti	(3 ECTS)
Teologia Trinitaria	2 crediti	(3 ECTS)
Teologia Sacramentaria I	3 crediti	(5 ECTS)
Teologia Morale Fondamentale	3 crediti	(5 ECTS)
Teologia Sacramentaria II	3 crediti	(5 ECTS)
Teologia Morale Speciale	3 crediti	(5 ECTS)
Latino II	2 crediti	(3 ECTS)

Latino III	2 crediti	(3 ECTS)
Liturgia	2 crediti	(3 ECTS)
Sinottici / Lettere paoline	3 crediti	(5 ECTS)

Secondo Ciclo: Licenza (6 semestri)

ANNO I

Storia delle istituzioni canoniche	3 crediti	(5 ECTS)
Istituzioni di Diritto Romano	2 crediti	(3 ECTS)
Fondamenti di Diritto Canonico	2 crediti	(3 ECTS)
Parte Generale	5 crediti	(10 ECTS)
Diritto del Popolo di Dio: fedeli, laici, chierici	5 crediti	(10 ECTS)
Diritto dell'Organizzazione Ecclesiastica	3 crediti	(5 ECTS)
Diritto Amministrativo Canonico	3 crediti	(5 ECTS)
Archivistica, gestione e conservazione dei registri canonici	2 crediti	(3 ECTS)
Metodologia canonica	2 crediti	(3 ECTS)
Latino IV	4 crediti	(6 ECTS)

ANNO PARI

Sistemi giuridici civili (solo per il II anno)	2 crediti	(3 ECTS)
Filosofia del Diritto (solo per il II anno)	2 crediti	(3 ECTS)
Diritto matrimoniale canonico	6 crediti	(10 ECTS)
Diritto della vita consacrata	4 crediti	(6 ECTS)
Disciplina canonica sulla Funzione di santificare	4 crediti	(6 ECTS)
Disciplina canonica sulla Funzione di insegnare	2 crediti	(3 ECTS)
Diritto patrimoniale canonico	4 crediti	(6 ECTS)
Processi matrimoniali canonici speciali (solo per il III anno)	2 crediti	(3 ECTS)
Chiesa e comunità politica	3 crediti	(5 ECTS)

Corso di prassi giudiziaria canonica (solo per il III anno)	4 crediti	(10 ECTS)
Latino V (solo per il II anno)	4 crediti	(6 ECTS)
Latino VI (solo per il III anno)	4 crediti	(6 ECTS)

ANNO DISPARI

Storia delle fonti e della scienza canonistica	3 crediti	(5 ECTS)
Sistemi giuridici civili (solo per il II anno)	2 crediti	(3 ECTS)
Filosofia del Diritto (solo per il II anno)	2 crediti	(3 ECTS)
Diritto Processuale Canonico	6 crediti	(10 ECTS)
Diritto Penale Canonico	4 crediti	(6 ECTS)
Diritto processuale penale canonico	2 crediti	(3 ECTS)
Diritto canonico orientale	2 crediti	(3 ECTS)
Corso di prassi amministrativa canonica	2 crediti	(6 ECTS)
La Parrocchia: profili storici, canonistici e di attualità	2 crediti	(3 ECTS)
Corso di prassi giudiziaria canonica (solo per il III anno)	4 crediti	(10 ECTS)
Latino V (solo per il II anno)	4 crediti	(6 ECTS)
Latino VI (solo per il III anno)	4 crediti	(6 ECTS)

Durante il primo anno di Licenza, gli studenti hanno l'obbligo di seguire un seminario. Durante il secondo e il terzo anno di Licenza, gli studenti hanno l'obbligo di seguire due corsi opzionali e un seminario.

Terzo Ciclo: Dottorato

<i>Latinitas canonica</i>	3 crediti	(5 ECTS)
Corso monografico	2 crediti	(3 ECTS)
Metodologia di ricerca	1 credito	(1 ECTS)
Seminario dottorale di ricerca	3 crediti	(5 ECTS)

SEGRETERIA ACCADEMICA

Sede

Facoltà di Diritto Canonico San Pio X
Dorsoduro 1
30123 VENEZIA

Recapiti e contatti

Telefono (0039) 041 2743911
e-mail segreteria@fdcmarcianum.it
fdc.venezia@pec.it
web www.fdcmarcianum.it

Orario di apertura al pubblico:

GIORNI DI APERTURA	ORARIO MATTUTINO	ORARIO POMERIDIANO
Martedì	10.00-12.30	14.00-15.00
Mercoledì	10.00-12.30	14.00-15.00
Giovedì	10.00-12.30	14.00-15.00

Per ogni tipo di richiesta e informazione lo studente iscritto è tenuto a utilizzare il sistema informatico della facoltà.

È possibile fissare appuntamenti al di fuori degli orari di Segreteria, facendo richiesta a: segreteria@fdcmarcianum.it.

ISCRIZIONI

Modalità di iscrizione

È possibile iscriversi alla Facoltà di Diritto Canonico San Pio X in qualità di studenti:

<i>Ordinari</i>	coloro che frequentano tutte le discipline prescritte per il conseguimento dei gradi accademici.
<i>Straordinari</i>	coloro che, con il permesso del Preside, frequentano i corsi regolarmente, ma non possono ottenere i gradi accademici. Costoro possono chiedere un attestato di frequenza e, dopo il superamento dell'esame, l'attestazione del voto conseguito.
<i>Ospiti</i>	coloro ai quali, per un anno o per un altro periodo stabilito, viene concessa dal Preside la facoltà di seguire alcuni corsi, ma che non possono conseguire i gradi accademici.

Documenti necessari

A tutti coloro che desiderano iscriversi è richiesta la seguente documentazione:

- colloquio personale con il Preside della Facoltà;
- 1 fotografia;
- certificato di nascita;
- fotocopia della carta d'identità e codice fiscale;
- copia conforme all'originale degli studi superiori, valido per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza;
- certificato di laurea con relativi esami (qualora lo studente fosse in possesso del titolo di laurea);
- certificato di baccalaureato o del biennio propedeutico.

Per i chierici e i religiosi

- permesso del proprio Ordinario.

Per i laici

- lettera di presentazione di un'autorità ecclesiastica.

Per gli stranieri non residenti in Italia:

- fotocopia del passaporto;
- permesso di soggiorno;
- copertura assistenza sanitaria.

Per l'iscrizione al Ciclo di Licenza è inoltre necessario aver frequentato (anche in altri Istituti Teologici a carattere accademico) i corsi indicati per il Ciclo Propedeutico. Gli Studenti in possesso del Baccalaureato in teologia o di curriculum di studi equipollente possono accedere direttamente al terzo anno (primo anno Ciclo di Licenza).

TASSE ACCADEMICHE

Ciclo di Licenza

Studente ordinario € 1.792,00 annuali

Studente straordinario € 1.792,00 annuali

Studente fuori corso

iscrizione con massimo tre corsi € 300,00

iscrizione con più di tre corsi € 120,00 per ogni corso

Lo studente fuori corso che si iscrive all'esame di licenza nella sessione estiva successiva al suo terzo anno è tenuto a pagare l'intero ammontare dell'iscrizione € 1.792,00.

Studente ospite/uditore € 130,00 per ogni corso

€ 10,00 iscrizione all'esame (ospiti)

Certificati €10,00

Quota per i gradi accademici della Licenza

Presentazione Tesi € 400,00

Rilascio di diplomi € 120,00

Tasse speciali

Per ogni esame: prenotato e non sostenuto; da sostenere fuori tempo ordinario; da sostenere in sessione straordinaria € 30,00

Il pagamento si effettua tramite bonifico bancario:

Facoltà di Diritto Canonico San Pio X

Banco BPM IBAN IT 13 Q 05034 02070 000000100761

SWIFT BAPPIT21709 oppure BAPPIT22

Causale: *Tassa di iscrizione ciclo di Licenza* (nome e cognome I, II, III anno, oppure fuori corso) OPPURE (nome e cognome presentazione Tesi e Rilascio diploma)

- Le tasse annuali possono essere pagate in due rate: entro il 30 settembre e nel secondo semestre entro il 31 marzo. Oltre tali date, la tassa accademica sarà maggiorata di € 50.

- Per l'esame di Licenza le tasse dei gradi accademici devono essere pagate entro le scadenze indicate nel calendario accademico e copia del bonifico va consegnata in Segreteria con la modulistica necessaria per l'iscrizione all'esame di Licenza.
- Sono disponibili in Segreteria informazioni circa l'erogazione di *Borse di Studio*; la documentazione da presentare, al momento dell'iscrizione, comprende: il modulo di richiesta, la scheda ISEE, copia del bonifico della prima retta di iscrizione pagata entro il 30 settembre e di €15,00 per i diritti di segreteria.
- Lo studente che non rinnova regolarmente l'iscrizione entro la scadenza non può effettuare alcun atto di carriera (frequenza ai corsi, prenotare esami, sostenere esami, richiedere certificazioni, ...).

Ciclo di Dottorato

Studente ordinario € 2.460,00 valevoli per un triennio
(dal quarto anno € 650,00 annuali)

- Le tasse valevoli per un triennio possono essere pagate in 3 rate durante il periodo dei tre anni: la rata deve essere pagata entro il 30 novembre di ogni anno. Oltre tale data, la tassa accademica sarà maggiorata di € 50.
- Le tasse annuali, dal quarto anno in poi, devono essere pagate in un'unica soluzione entro il 30 novembre.

Quota per i gradi accademici del Dottorato

Deposito del tema della tesi	€ 800,00
Rinnovo del titolo (dopo 3 anni dalla presentazione del tema della tesi)	€ 250,00
Consegna della tesi (prima della Dissertazione)	€ 1.100,00
Rilascio del diploma	€ 200,00

Tasse speciali

Per ogni esame: prenotato e non sostenuto; da sostenere fuori tempo ordinario;
da sostenere in sessione straordinaria € 30,00

Il pagamento si effettua tramite bonifico bancario:

Facoltà di Diritto Canonico San Pio X

Banco BPM IBAN IT 13 Q 05034 02070 000000100761

SWIFT BAPPIT21709 oppure BAPPIT22

Causale: Tassa di iscrizione ciclo di Dottorato (oppure Presentazione del tema della tesi, Rinnovo del titolo, Consegna della tesi, Rilascio del diploma, ...)

- Sono disponibili in Segreteria informazioni circa l'erogazione di *Borse di Studio*; la documentazione da presentare, entro il 30 novembre di ogni anno, comprende: il modulo di richiesta, la scheda ISEE, copia del bonifico di €15,00 per i diritti di segreteria.

Per tutti i cicli vale che l'omettere il pagamento delle tasse universitarie preclude la possibilità di ottenere il titolo fino a quando non saranno messi a posto tutti i pagamenti non regolarizzati dall'iscrizione e per ciascuna annualità. Se il mancato pagamento delle tasse universitarie supera gli 8 anni la carriera accademica decade e questo comporta la perdita degli esami eventualmente sostenuti.

Corsi di specializzazione in giurisprudenza e prassi, penale e matrimoniale

Il pagamento si effettua tramite bonifico bancario:

Facoltà di Diritto Canonico San Pio X

Banco BPM S.p.a. - IBAN IT 13 Q 05034 02070 000000100761

Causale: Tassa di iscrizione corso di specializzazione in giurisprudenza

Tassa

€ 1.500,00

NORME GENERALI

1. AMMISSIONE - IMMATRICOLAZIONE - ISCRIZIONE**1.1. Ammissione**

- a. L'ammissione è requisito indispensabile per l'immatricolazione alla Facoltà di Diritto Canonico San Pio X.
- b. L'ammissione s'intende concessa soltanto per il ciclo di studi per il quale si è fatta domanda. Essa deve essere quindi nuovamente richiesta per accedere ad altri cicli; in questo caso non dovrà essere presentata la documentazione già in possesso della Segreteria accademica della Facoltà.
- c. L'ammissione viene concessa, in base all'art. 38 degli Statuti, dopo colloquio col Preside della Facoltà e in base ai dati del curriculum di studi e ai risultati delle prove di ammissione eventualmente ritenute necessarie dalle autorità accademiche competenti; per l'ammissione al terzo ciclo verrà valutato in modo particolare l'esito complessivo degli studi compiuti nel ciclo di Licenza.
- d. L'ammissione decade nel caso in cui non venga formalizzata l'immatricolazione per l'anno accademico nel quale fu concessa.
- e. I ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri di Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica si impegnano ad osservare le norme sull'abito ecclesiastico e gli aspetti disciplinari vigenti per i chierici e i religiosi residenti in Venezia.
- f. Soltanto dopo l'immatricolazione lo studente ha diritto a frequentare i corsi previsti dal piano di studi. Tale diritto si perde in seguito all'interruzione ingiustificata degli studi e nei casi determinati dalle norme di disciplina accademica.

1.2. Documenti richiesti per l'ammissione

- a. Coloro che desiderano essere ammessi devono presentare:
 - domanda d'ammissione, su modulo fornito dalla Segreteria Accademica;
 - originale o copia autenticata del certificato degli studi realizzati, da cui risultino chiaramente il centro docente presso il quale sono stati compiuti, la durata degli stessi, le discipline frequentate e le votazioni riportate;
 - i ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri degli Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica devono consegnare l'autorizzazione scritta del proprio Ordinario o del legittimo Superiore a svolgere gli studi ai quali chiedono di essere ammessi;

- gli studenti laici devono presentare un attestato di buona condotta morale rilasciato dal proprio parroco o da un'altra autorità ecclesiastica;
- b. Detti documenti possono anche essere fatti pervenire per posta alla Segreteria Accademica della Facoltà, che, però, non si assume la responsabilità di eventuali ritardi o smarrimenti dovuti a cause estranee ad essa.
- c. Le autorità accademiche determineranno, qualora lo ritengano necessario, le eventuali prove o la presentazione della documentazione supplementare che riterranno opportune.
- d. Con la dovuta tempestività verrà comunicato all'interessato l'esito della sua domanda d'ammissione.

1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti

Lo studente che desideri chiedere il riconoscimento degli studi realizzati presso altri centri deve presentare unitamente alla domanda di ammissione una richiesta indirizzata al Preside della Facoltà, corredata del certificato dettagliato di tali studi (materie e voti ottenuti) nonché dei relativi programmi svolti.

1.4. Immatricolazione

- a. Le domande d'immatricolazione si consegnano presso gli Uffici della Segreteria accademica della Facoltà. All'atto dell'immatricolazione lo studente dovrà esibire un documento di identità o il passaporto.
- b. Documenti da presentare:
 - domanda d'immatricolazione su modulo fornito dalla Segreteria Accademica;
 - attestazione del versamento delle tasse accademiche;
 - gli studenti provenienti da altri istituti o facoltà ecclesiastiche devono presentare anche il nulla osta al trasferimento, rilasciato dal Segretario Generale dell'istituzione di provenienza.
- c. Periodo di immatricolazione:
 - le domande di immatricolazione ai corsi ordinari si ricevono in Segreteria Accademica dal 1 giugno al 16 ottobre circa e comunque non prorogabili oltre il 13 novembre;
 - le domande d'immatricolazione presentate dopo il 16 ottobre saranno accolte a giudizio del Preside.

1.5. Iscrizione agli anni successivi

- a. Per iscriversi agli anni successivi del ciclo di studi cui lo studente è stato ammesso, è necessario presentare domanda d'iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria Accademica e consegnare l'attestazione del versamento delle tasse accademiche.

- b. Le iscrizioni si ricevono nel medesimo periodo in cui si ricevono le immatricolazioni.

1.6. Rinuncia agli studi

In caso di rinuncia agli studi è necessario depositare presso la Segreteria accademica una lettera firmata; non è previsto alcun rimborso. Nel caso di mancata comunicazione alla segreteria di rinuncia agli studi l'iscrizione verrà interrotta.

2. STUDENTI

È possibile iscriversi alla Facoltà di Diritto Canonico San Pio X secondo tre categorie di studenti:

<i>Ordinari</i>	coloro che frequentano tutte le discipline prescritte per il conseguimento dei gradi accademici.
<i>Straordinari</i>	coloro che, con il permesso del Preside, frequentano i corsi regolarmente, ma non possono ottenere i gradi accademici. Costoro possono chiedere un attestato di frequenza e, dopo il superamento dell'esame, l'attestazione del voto conseguito.
<i>Ospiti</i>	coloro ai quali, per un anno o per un altro periodo stabilito, viene concessa dal Preside la facoltà di seguire alcuni corsi, ma che non possono conseguire i gradi accademici.

Sono fuori corso gli studenti che, al termine della regolare durata del ciclo di studi, non avendo ottenuto gli attestati di frequenza relativi ai corsi previsti, o che, pur avendoli ottenuti, non hanno ancora superato i relativi esami, tornano ad iscriversi per frequentare soltanto quegli insegnamenti per i quali devono ottenere l'attestato di frequenza, oppure per sostenere gli esami mancanti.

Coloro che, pur avendo completato gli esami del proprio corso di studi, prevedano di non poter sostenere l'esame di grado entro la sessione ultima dell'anno accademico precedente, dovranno presentare cautelativamente, entro la normale scadenza stabilita, domanda di iscrizione in qualità di studenti fuori corso.

Lo studente ha l'obbligo di regolarizzare la domanda, con il pagamento della relativa tassa entro il 31 marzo, nel caso in cui non abbia sostenuto la prova di grado nella sessione di febbraio.

3. FREQUENZA - ESAMI - TITOLI

3.1. Frequenza

- a. La frequenza ai corsi è obbligatoria.
- b. Lo studente che accumula assenze per più di un terzo delle lezioni di un insegnamento perde il diritto a sostenere l'esame relativo.
- c. I corsi cominciano di norma tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre, e terminano a fine maggio. Le lezioni si sospendono durante il periodo natalizio e pasquale, e nell'ultima settimana di gennaio fino alla prima decina di febbraio per consentire lo svolgimento delle sessioni di esame del primo semestre.

3.2. Esami

- a. Le tre sessioni di esami si tengono alla fine del primo semestre, alla fine del secondo semestre e prima dell'inizio del nuovo anno accademico. A tali sessioni sono ammessi automaticamente gli studenti che risultano iscritti ai relativi corsi e li hanno regolarmente frequentati. Gli esami sostenuti fuori sessione sono soggetti ad una tassa.
- b. Si concede la facoltà di cambiare l'appello nel quale ci si è iscritti o di ritirarsi dall'esame purché lo si richieda alla Segreteria Accademica almeno tre giorni prima dell'esame.
- c. Non è prevista la possibilità di sostenere due esami nella stessa giornata, salvo l'autorizzazione del Preside.
- d. Il docente, al termine dell'esame, esprime la sua valutazione definitiva allo studente, il quale ha facoltà di rifiutare il voto; in tal caso dovrà ripetere la prova nella sessione successiva. Inoltre, lo studente che non supera un esame non potrà presentarsi di nuovo nella stessa sessione: dovrà sostenerlo nella sessione successiva, salvo l'autorizzazione del Preside.
- e.
 1. Le tre sessioni dell'esame di licenza si tengono nei mesi di ottobre, febbraio e giugno di ogni anno accademico, salvo diversa disposizione del Preside. Ogni sessione prevede una prova scritta ed una prova orale.
 2. Per poter accedere alla sessione d'esame è necessario aver depositato l'elaborato di licenza nei termini indicati dal calendario accademico ed aver assolto ogni adempimento previsto, secondo le indicazioni della segreteria.
 3. Il superamento della prova scritta è condizione imprescindibile per essere ammessi all'esame orale. L'eventuale mancato superamento dello scritto, sarà tempestivamente comunicato al candidato dalla segreteria.

4. Il candidato che, superato lo scritto, non possa presentarsi alla prova orale potrà essere ammesso dal Preside all'esame orale della sessione successiva, previa valutazione delle ragioni addotte, debitamente documentate.
 5. È possibile ritirarsi dalla sessione a cui si è iscritti, dandone previa comunicazione motivata alla segreteria almeno sette giorni prima della data prevista per la prova scritta.
 6. Chi non supera la prova scritta dell'esame di licenza (3.2. e.3) dovrà rifare l'esame nella sessione successiva senza dover pagare alcuna sovrattassa.
 7. Il giudizio complessivo dell'esame di licenza risulta dalla media aritmetica ponderata delle seguenti componenti: la media dei voti degli esami sostenuti nell'intero ciclo di studi (55%), il voto dell'elaborato di licenza (5%), il voto della prova scritta (15%) e il voto della prova orale (25%).
- f. I giudizi vengono espressi con le seguenti qualifiche, che possono anche essere specificate da voti numerici:

1 - 17:	<i>Non probatus</i>
18 - 20:	<i>Probatus</i>
21 - 22:	<i>Bene probatus</i>
23 - 26:	<i>Cum laude</i>
27 - 28:	<i>Magna cum laude</i>
29 - 30 e lode:	<i>Summa cum laude</i>

3.3 Titoli

Superato l'esame di Grado per la Licenza ed il Ciclo di Dottorato, gli studenti possono chiedere in Segreteria Accademica il rilascio del corrispondente titolo accademico, dopo il versamento della tassa stabilita.

SETTEMBRE 2024

1	D	
2	L	
3	M	Sessione d'esame autunnale: inizio Apertura Segreteria accademica Summer School II anno
4	M	Summer School II anno
5	G	Summer School II anno
6	V	Summer School II anno
7	S	
8	D	
9	L	
10	M	
11	M	
12	G	
13	V	
14	S	
15	D	
16	L	
17	M	
18	M	
19	G	Incontro delle matricole – Test di latino
20	V	Sessione d'esame autunnale: fine
21	S	
22	D	
23	L	Inizio I semestre
24	M	Lez
25	M	Lez
26	G	Lez Termine consegna tesi e iscrizione all'esame di Licenza (sessione autunnale)
27	V	
28	S	
29	D	
30	L	

OTTOBRE 2024

1	M	Lez	
2	M	Lez	<i>Lectio inauguralis, S. Messa d'inizio anno accademico</i>
3	G	Lez	
4	V		Collegio Docenti
5	S		
6	D		
7	L		
8	M	Lez	
9	M	Lez	
10	G	Lez	
11	V		
12	S		
13	D		
14	L		
15	M	Lez	
16	M	Lez	
17	G	Lez	
18	V		
19	S		
20	D		
21	L		
22	M	Lez	Esame di Licenza
23	M	Lez	
24	G	Lez	Esame di Licenza
25	V		
26	S		
27	D		
28	L		
29	M	Lez	
30	M	Lez	<i>Dies Academicus</i>
31	G	Lez	

NOVEMBRE 2024

1	V		<i>Tutti i Santi</i>
2	S		<i>Commemorazione dei Defunti</i>
3	D		
4	L		
5	M	Lez	
6	M	Lez	
7	G	Lez	Ciclo di Dottorato: Presentazione e Metodologia – I seminario dottorale
8	V		
9	S		
10	D		
11	L		
12	M	Lez	
13	M	Lez	
14	G	Lez	Consiglio di Facoltà
15	V		
16	S		
17	D		
18	L	Lez	Recupero del 21 novembre
19	M	Lez	
20	M	Lez	
21	G		<i>Madonna della Salute</i>
22	V		
23	S		
24	D		<i>Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo</i>
25	L		
26	M	Lez	
27	M	Lez	
28	G	Lez	Termine consegna titolo dell'elaborato per l'esame di Licenza (sessione invernale)
29	V		
30	S		

DICEMBRE 2024

1	D		<i>I Domenica d'Avvento</i>
2	L		
3	M	Lez	Ritiro spirituale d'Avvento
4	M	Lez	
5	G	Lez	Consiglio di Amministrazione
6	V		
7	S		
8	D		<i>II Domenica d'Avvento – Immacolata Concezione</i>
9	L		
10	M	Lez	
11	M	Lez	Auguri di Natale
12	G	Lez	
13	V		
14	S		
15	D		<i>III Domenica d'Avvento Gaudete</i>
16	L		
17	M	Lez	
18	M	Lez	
19	G	Lez	
20	V		I semestre: fine
21	S		
22	D		<i>IV Domenica d'Avvento</i>
23	L		
24	M		
25	M		<i>Natale del Signore</i>
26	G		<i>S. Stefano protomartire</i>
27	V		
28	S		
29	D		<i>Santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe</i>
30	L		
31	M		<i>S. Silvestro I Papa</i>

GENNAIO 2025

1	M		<i>Maria SS. Madre di Dio</i>
2	G		
3	V		
4	S		
5	D		
6	L		<i>Epifania del Signore</i>
7	M	Sessione d'esame invernale: inizio	<i>Memoria S. Raimondo de Peñafort</i>
8	M		
9	G		
10	V		
11	S		
12	D		<i>Battesimo del Signore</i>
13	L		
14	M		
15	M		
16	G		
17	V		
18	S		
19	D		
20	L		
21	M		
22	M	Collegio Docenti	
23	G	Ciclo di Dottorato: Metodologia – Il seminario dottorale	
24	V	Termine consegna tesi e iscrizione all'esame di Licenza (sessione invernale)	
25	S		
26	D		
27	L		
28	M		
29	M		
30	G		
31	V	Sessione d'esame invernale: fine	

FEBBRAIO 2025

1	S		
2	D		<i>Presentazione del Signore</i>
3	L		Il semestre: inizio
4	M	Lez	
5	M	Lez	
6	G	Lez	
7	V		
8	S		
9	D		
10	L		
11	M	Lez	
12	M	Lez	
13	G	Lez	
14	V		
15	S		
16	D		
17	L		
18	M	Lez	
19	M	Lez	
20	G	Lez	Consiglio di Facoltà
21	V		
22	S		
23	D		
24	L		
25	M	Lez	Esame di Licenza
26	M	Lez	
27	G	Lez	Esame di Licenza
28	V		

MARZO 2025

1	S		
2	D		
3	L		
4	M	Lez	
5	M		<i>Mercoledì delle Ceneri</i>
6	G	Lez	
7	V	Lez	Recupero del 5 marzo
8	S		
9	D		<i>I Domenica di Quaresima</i>
10	L		
11	M	Lez	Ritiro spirituale di Quaresima
12	M	Lez	
13	G	Lez	Convegno di Facoltà
14	V		
15	S		
16	D		<i>II Domenica di Quaresima</i>
17	L		
18	M	Lez	
19	M	Lez	<i>San Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria</i>
20	G	Lez	Ciclo di Dottorato: III seminario dottorale
21	V		
22	S		
23	D		<i>III Domenica di Quaresima</i>
24	L		
25	M	Lez	<i>Annunciazione del Signore</i>
26	M	Lez	
27	G	Lez	Termine consegna titolo dell'elaborato per l'esame di Licenza (sessione estiva)
28	V		
29	S		
30	D		<i>IV Domenica di Quaresima Laetare</i>
31	L		

APRILE 2025

1	M	Lez	
2	M	Lez	
3	G	Lez	
4	V		
5	S		
6	D		<i>V Domenica di Quaresima</i>
7	L		
8	M	Lez	
9	M	Lez	
10	G	Lez	
11	V		
12	S		
13	D		<i>Domenica delle Palme e della Passione del Signore</i>
14	L		
15	M		
16	M		
17	G		<i>Giovedì santo, Cena del Signore</i>
18	V		<i>Venerdì santo, Passione del Signore</i>
19	S		<i>Sabato santo</i>
20	D		<i>Domenica di Pasqua – Risurrezione del Signore</i>
21	L		<i>Lunedì dell'Angelo</i>
22	M		
23	M		
24	G		
25	V		<i>San Marco evangelista</i>
26	S		
27	D		
28	L		
29	M	Lez	
30	M	Lez	

MAGGIO 2025

1	G		Gita di Facoltà	<i>Festa di San Giuseppe lavoratore</i>
2	V			
3	S			
4	D			
5	L			
6	M	Lez		
7	M	Lez	S. Messa di fine anno accademico	
8	G	Lez		
9	V			
10	S			
11	D			
12	L			
13	M	Lez		
14	M	Lez		
15	G	Lez	Recupero del 1 maggio	Ciclo di Dottorato: IV seminario dottorale
16	V		Il semestre: fine	
17	S			
18	D			<i>Domenica di Pentecoste</i>
19	L		Sessione d'esame estiva: inizio	
20	M			
21	M		Collegio Docenti	
22	G			
23	V		Termine consegna tesi e iscrizione all'esame di Licenza (sessione estiva)	
24	S			
25	D			<i>Santissima Trinità</i>
26	L			
27	M			
28	M			
29	G			
30	V			
31	S			

GIUGNO 2025

1	D		<i>Ascensione del Signore</i>
2	L		<i>Festa della Repubblica</i>
3	M		
4	M		
5	G	Consiglio di Amministrazione	
6	V		
7	S		
8	D		<i>Domenica di Pentecoste</i>
9	L		
10	M		
11	M		
12	G		
13	V		
14	S		
15	D		<i>Santissima Trinità</i>
16	L		
17	M		
18	M		
19	G		
20	V	Sessione d'esame estiva: fine	
21	S		
22	D		
23	L		
24	M	Esame di Licenza	
25	M	Consiglio di Facoltà	
26	G	Esame di Licenza	
27	V	Termine consegna titolo dell'elaborato per l'esame di Licenza (sessione autunnale)	
28	S		
29	D		<i>Santi Pietro e Paolo apostoli</i>
30	L		

LUGLIO 2025

1 M

2 M

3 G

4 V

5 S

6 D

7 L

8 M

9 M

10 G

11 V

12 D

13 L

14 M

15 M

16 G

17 V

18 S

19 D

20 L

21 M

22 M

23 G

24 V

Chiusura Segreteria accademica

25 S

26 D

27 L

28 M

29 M

30 G

31 V

AGOSTO 2025

1 V

2 S

3 D

4 L

5 M

6 M

7 G

8 V

9 S

10 D

11 L

12 M

13 M

14 G

15 V

Assunzione della Beata Vergine Maria

16 S

17 D

18 L

19 M

20 M

21 G

Solennità di San Pio X

22 V

23 S

24 D

25 L

26 M

27 M

28 G

29 V

30 S

31 D

SETTEMBRE 2025

1	L	Sessione d'esame autunnale: inizio
2	M	Apertura Segreteria accademica Summer School I anno
3	M	Summer School I anno
4	G	Summer School I anno
5	V	Summer School I anno
6	S	
7	D	
8	L	
9	M	
10	M	
11	G	
12	V	
13	S	
14	D	
15	L	
16	M	
17	M	
18	G	
19	V	Sessione d'esame autunnale: fine
20	S	
21	D	
22	L	
23	M	Incontro delle matricole – Test di latino
24	M	Collegio Docenti
25	G	Termine consegna tesi e iscrizione all'esame di Licenza (sessione autunnale)
26	V	
27	S	
28	D	
29	L	Inizio I semestre
30	M	

CICLO PROPEDEUTICO

Il primo ciclo (Propedeutico), che ha una durata minima di due anni (4 semestri), intende fornire gli elementi teologici, filosofici e canonistici necessari per il ciclo successivo (Licenza).

Questo ciclo è obbligatorio per gli studenti che non abbiano seguito i corsi istituzionali filosofico-teologici.

I corsi del Ciclo Propedeutico si svolgeranno presso gli Istituti Superiori di Scienze Religiose della Facoltà Teologica del Triveneto o presso altri Istituti Teologici.

È necessario che quanti desiderano iscriversi al ciclo di licenza, prendano contatto con la Segreteria della Facoltà per concordare il piano di studi del ciclo propedeutico.

Il presente Annuario indica solo i corsi da seguire come indicato dallo Statuto.

ELENCO DEI CORSI

ANNO PRIMO

Storia della Chiesa I
Metafisica
Antropologia Filosofica
Teologia fondamentale
Introduzione alla Sacra Scrittura
Filosofica Teoretica
Cristologia
Ecclesiologia
Istituzioni Generali di Diritto Canonico
Introduzione al Vaticano II
Latino I
Ecumenismo e Dialogo interreligioso
Patrologia

ANNO SECONDO

Storia della Chiesa II
Etica filosofica
Antropologia Teologica
Teologia Trinitaria
Teologia Sacramentaria I
Teologia Morale Fondamentale
Teologia Sacramentaria II
Teologia Morale Speciale
Latino II
Latino III
Liturgia
Sinottici / Lettere paoline

CICLO DI LICENZA

Il secondo ciclo (Licenza) si svolge in sei semestri al termine dei quali si consegue il titolo di Licenza in diritto canonico. L'insieme del curriculum assicura lo studio sistematico dell'intero ordinamento giuridico della Chiesa, con particolare attenzione al Codice di Diritto Canonico e alle specificità del diritto orientale.

Il programma prevede inoltre, lungo l'intero corso degli studi, trattazioni più approfondite delle aree umanistiche, canoniste ed ecclesiastiche.

Per conseguire la licenza è necessario che lo studente abbia superato gli esami di tutte le discipline del primo e del secondo ciclo previste dall'ordinamento accademico; abbia presentato una dissertazione scritta sotto la guida di un professore della Facoltà; superi l'esame generale.

L'esame di Licenza, consistente in una prova scritta ed un successivo esame orale, si tiene in tre appelli annui (Giugno, Ottobre e Febbraio).

ELENCO DEI CORSI

ANNO I

50100	Metodologia canonica	<i>S.N. Somda</i>
50101	Istituzioni di diritto romano	<i>P. Lambrini</i>
50103	Fondamenti di diritto canonico	<i>F. Fornalè</i>
50104	Parte generale	<i>F. Bertotto</i>
50105	Diritto del popolo di Dio: fedeli, laici, chierici	<i>S. N. Somda – L. Borgna</i>
50106	Diritto dell'organizzazione ecclesiastica	<i>G. Comotti</i>
50107	Diritto amministrativo canonico	<i>F. Bertotto – E. Baura</i>
50109	Latino IV	<i>S. Ruffato</i>
50112	Archivistica, gestione e conservazione dei registri canonici	<i>D. Sartorelli</i>
50202	Storia delle istituzioni canoniche	<i>R. Solera – G. Voltolina</i>

ANNO II (2024-2025) per gli iscritti al II e III anno

50108	Sistemi giuridici civili*	<i>S. Gatti</i>
50110	Latino V	<i>G. Voltolina</i>
50201	Diritto matrimoniale canonico	<i>B. N. Ejeh – T. Vanzetto</i>
50201.3	Processi matrimoniali canonici speciali**	<i>B. N. Ejeh – C. Zanini</i>
50203	Filosofia del Diritto*	<i>A. Favaro</i>
50204	Diritto della vita consacrata	<i>S. Paolini – M. Zenere</i>
50205	Disciplina canonica sulla funzione di santificare	<i>P. Dal Corso</i>
50206	Disciplina canonica sulla funzione di insegnare	<i>M. Mosconi</i>
50207	Diritto patrimoniale canonico	<i>A. Aste</i>
50304	Chiesa e comunità politica	<i>G. Comotti</i>

ANNO III (2025-2026)

50102	Storia delle fonti e della scienza canonistica	<i>S. Paolini – C. Pedrazza Gorlero – G. Voltolina</i>
50111	Latino VI***	<i>G. Voltolina</i>
50301	Diritto processuale canonico	<i>T. Vanzetto – A. Zambon</i>
50302	Corso di prassi amministrativa canonica	<i>A. Aste</i>
50303	Diritto penale canonico	<i>P. Dal Corso</i>
50303.3	Diritto processuale penale canonico	<i>P. Dal Corso</i>
50305	Diritto canonico orientale	<i>P. Szabó</i>
50306	Corso di prassi giudiziaria canonica**	<i>B.N. Ejeh – B.F. Pighin</i>
50307	La Parrocchia: profili storici, canonistici e di attualità	<i>R. Solera</i>

* Il Corso è obbligatorio per gli studenti iscritti al II anno ed è attivato ogni anno.

** Il Corso è obbligatorio per gli studenti iscritti al III anno ed è attivato ogni anno.

*** La conoscenza del latino, nel grado del corso di Latino VI, è necessaria per accedere al dottorato.

DESCRIZIONE DEI CORSI CURRICOLARI

50100 – Metodologia canonica

2c/ 3 ECTS

Prof. Sébastien Naonyir Somda

Vengono offerte le nozioni principali per il reperimento degli strumenti bibliografici necessari allo studio del diritto canonico, per il metodo da seguire nella stesura delle note bibliografiche e per operare meglio con il computer nella stesura di un elaborato scientifico.

Bibliografia: HENRICI, P., *Guida pratica allo studio*, Roma 1997³; NAVARETTE, U., *Indicazioni per gli studenti di diritto canonico*, Roma 2008; MEYNET, R. – ONISZCZUK, J., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer*, Roma 201310; SOMDA, N.S., *Corso di metodologia ad uso degli studenti della FDC San Pio X*, Venezia 2023-2024, inedito.

50101 – Istituzioni di diritto romano

2c/ 3 ECTS

Prof.ssa Paola Lambrini

Il corso ha per oggetto l'esposizione del diritto privato romano, dei suoi istituti e delle sue principali linee di sviluppo dalle origini di Roma all'impero di Giustiniano, mirando ad approfondire le radici romane dell'esperienza giuridica europea, che costituiscono la base dogmatica e terminologica anche del diritto canonico.

Testo consigliato: MARRONE, M., *Manuale di diritto privato romano*, Torino, 2004.

Il docente mette a disposizione degli studenti gli schemi delle lezioni usati in classe.

50102 – Storia delle fonti e della scienza canonistica

3c/ 5 ECTS

Prof.sse Simona Paolini – Cecilia Pedrazza Gorlero – Giulietta Voltolina

Questa disciplina studia l'evoluzione storica delle norme giuridiche della Chiesa e la formazione dei successivi corpi di norme che sono alla base dell'attuale disciplina canonica, e servono anche come elemento interpretativo delle leggi ecclesiastiche attualmente in vigore. Lo studio delle forme adoperate dalle fonti giuridiche ecclesiastiche lungo la storia, in funzione del contesto storico dell'epoca e della cultura dominante in questi periodi, consente di valutare il significato delle scelte operate dal legislatore e la connessione col mistero della Chiesa. Viene presentata l'evoluzione della scienza canonistica, specialmente a partire dal periodo classico del diritto canonico. All'interno del corso viene curata in un seminario la trasmissione dei testi giuridico-canonici, fornendo nozioni di filologia e paleografia, utili all'accostamento e alla trascrizione delle fonti manoscritte e a stampa.

Testi consigliati: FERME, B. E., *Introduzione alla storia del diritto canonico. I. Il diritto antico fino al Decretum di Graziano* (Quaderni di Apollinaris 1), Roma 1998; ERDÖ, P., *Storia delle fonti del diritto canonico*, Venezia 2008; ERDÖ, P., *Storia della scienza del diritto canonico. Una introduzione*, Roma 1999.

50103 – Fondamenti di diritto canonico

2c/ 3 ECTS

Prof. Fabio Fornalè

Il corso dei Fondamenti del diritto canonico ha per oggetto primario la spiegazione della relazione tra la Chiesa e il diritto, in accordo con quanto postulato nel n. 16 del Decreto *Optatam totius*, ovvero, che l'insegnamento del Diritto Canonico deve realizzarsi mostrando la sua relazione con il *mysterium Ecclesiae* e la sua dipendenza da esso. Allo stesso tempo, nel corso verranno presentate le basi epistemologiche e metodologiche della scienza canonica. A tal fine si offre una visione panoramica della questione sui rapporti tra Chiesa e diritto lungo la storia e nell'attualità. In proposito si avanza una risposta che, da un lato, sottolinea il carattere intrinseco della dimensione giuridica nella realtà comunione che è la Chiesa, e dall'altro, si evidenzia la vera giuridicità del diritto canonico, intesa non come sovrastruttura formale bensì come ordine di giustizia intraecclesiale, attinente cioè ai rapporti giuridici riguardanti gli stessi beni ecclesiali.

Manuale di riferimento: ERRÁZURIZ, C. J., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa. Per una teoria fondamentale del diritto canonico*, Giuffrè, Milano, 2020².

Testi necessari: ERRÁZURIZ, C. J. – NAVARRO, L. (a cura di), *Il concetto di diritto canonico: storia e prospettive*, Giuffrè, Milano 2000; CATTANEO, A., *Questioni fondamentali della canonistica nel pensiero di Klaus Mörsdorf*, EUNSA, Pamplona 1986; CORECCO, E. – ROUCO VARELA, A. M. – GEROSA, L. – MÜLLER, L., *Chiesa e diritto. Un dibattito trentennale su fondamenti e metodo della canonistica*, Eupress, Pregassona (Svizzera) 2002; ERDÖ, P., *Teologia del diritto canonico. Un approccio storico-istituzionale*, Giappichelli, Torino 1996; HERVADA, J., *Pensieri di un canonista nell'ora presente*, Marcianum Press, Venezia 2007; HERVADA, J., "Le radici sacramentali del diritto canonico", in *Ius Ecclesiae*, 17 (2005), pp. 629-658; MÖRSDORF, K., *Fondamenti del diritto canonico*, Marcianum Press, Venezia, 2008; POPOVIĆ, P., "Alcune piste per la maggior unità nella visione sull'essenza del diritto nella Chiesa", *Ius Canonicum*, 120 (2020), pp. 647-693; REDAELLI, C.R., *Il concetto di diritto della Chiesa nella riflessione canonistica tra Concilio e Codice*, Glossa, Milano 1991.

50104 – Parte generale

5c/ 10 ECTS

Prof. Federico Bertotto

Il corso di Parte Generale intende introdurre lo studente nella conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina canonistica attraverso lo studio del Libro I *De normis generalibus* del *Codex Iuris Canonici*. Lo studio riguarderà concetti e tecniche giuridiche che si sono consolidati nella storia secolare del diritto canonico ed espressione della peculiarità della comunità ecclesiale. La prima parte del corso che si svolgerà nel primo semestre tratterà dei cosiddetti canoni preliminari (cann. 1-6), delle leggi ecclesiastiche (cann. 7-22), della consuetudine (cann. 23-28) e delle persone fisiche e giuridiche (cann. 96-123). La seconda parte del corso avrà luogo nel secondo semestre e avrà per oggetto gli atti giuridici (cann. 124-128), la potestà di governo (cann. 129-144), gli uffici ecclesiastici (cann. 145-196); la prescrizione (cann. 197-199) e il computo del tempo (cann. 200-203).

Bibliografia: il manuale di riferimento è: DE PAOLIS, V. – D'AURIA, A., *Le norme generali. Commento al Codice di Diritto canonico Libro Primo*, Città del Vaticano 2014. Si possono anche utilmente considerare: BAURA, E., *Parte generale del diritto canonico. Diritto e sistema normativo*, Roma 2013; GARCIA MARTIN, J., *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Venezia 2015; URRUTIA, F. X., *Les Normes Générales. Commentaire des Canons 1-203*, Paris 1994; AYMANS, W., *Kanonisches Recht, I. Einleitende Grundfragen und Allgemeine Normen*, Paderborn 1991.

50105 – Diritto del popolo di Dio: fedeli, laici, chierici

5c/ 10 ECTS

Prof. ri Sébastien Naonyir Somda – Luca Borgna

I fondamenti ecclesiologicali del Concilio Vaticano II forniscono le basi dottrinali su cui la materia vuole approfondire lo statuto giuridico canonico del fedele in genere e nei suoi vari tipi costitutivi e raggruppamenti particolari. La materia non copre tutto il Libro II del Codice, rinvia gli studi riguardanti la struttura gerarchica della Chiesa e la vita consacrata agli appositi corsi interessati.

Testi consigliati: EJEH, B. N., *I chierici nel popolo di Dio. Profilo giuridico*, Marcianum Press, Venezia 2017; INCITTI, G., *Il popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità*, UUP, Roma 2007; FELICIANI, G., *Il popolo di Dio*, Il Mulino, Bologna 20033; NAVARRO, L., *Persone e soggetti nel diritto della Chiesa. Temi di diritto della persona*, Apollinare Studi, Roma 2000; NAVARRO, L., *Diritto di associazione e associazioni di fedeli*, Giuffrè Editore, Milano 1991; HERVADA, J., *Diritto costituzionale canonico*, Giuffrè, Milano 1989; LO CASTRO, G., *Le prelature personali. Profili giuridici*, Giuffrè Editore, Milano 1988; LO CASTRO, G., *Lo stato giuridico dei ministri sacri nel nuovo Codex Iuris Canonici*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1984.

50106 – Diritto dell'organizzazione ecclesiastica**3c/ 5 ECTS***Prof. Giuseppe Comotti*

Compete a questa disciplina lo studio sistematico dei singoli istituti del governo pastorale considerati soprattutto nella Parte II del Libro II del CIC o disciplinati in fonti di natura particolare o speciale; tali istituti vengono articolati nei tre fondamentali livelli della struttura ecclesiastica: il livello centrale (Romano Pontefice, Collegio Episcopale, Sinodo dei Vescovi, Collegio Cardinalizio, Curia Romana), il livello particolare (Circoscrizioni ecclesiastiche, Diocesi, Vescovo diocesano e prelati equiparati, Curia diocesana, Parrocchia), livello sovra diocesano (Conferenze episcopali). Lo studio della rispettiva disciplina viene inquadrato all'interno dei fondamenti dottrinali propri a ciascuno.

Testo base: ARRIETA, J. I., *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica*, Roma, EDUSC, 2023, pp. 249-600. Ulteriori indicazioni bibliografiche, aggiornate alle riforme normative, verranno date dal docente nel corso delle lezioni.

50107 – Diritto amministrativo canonico**3c/ 5 ECTS***Prof.ri Federico Bertotto – Eduardo Baura*

Il corso si propone di introdurre lo studente in una conoscenza critica della materia. Dopo aver offerto una presentazione generale del sistema amministrativo canonico, si esaminerà l'attività normativa, contrattuale e sanzionatoria dell'amministrazione ecclesiastica. Verrà quindi affrontato il tema degli atti amministrativi singolari (norme comuni, i decreti e i precetti singolari, i rescritti).

La seconda parte del corso riguarderà la giustizia amministrativa nella Chiesa: il ricorso gerarchico e la giurisdizione contenzioso-amministrativa.

Bibliografia: il manuale di riferimento è J. MIRAS – J. CANOSA – E. BAURA, *Compendio di diritto amministrativo canonico*, Roma 2018.

Altri riferimenti bibliografici saranno indicati nel corso delle lezioni.

50108 – Sistemi giuridici civili**2c/ 3 ECTS***Prof. Stefano Gatti*

Il corso si propone, anzitutto, di introdurre lo studente all'apprendimento della metodologia comparatistica, quale strumento fondamentale della conoscenza giuridica. Le prime lezioni verteranno sul concetto di "sistema giuridico", sul significato di "fonti" e di "formanti" dei sistemi giuridici e, più in generale, sui processi formativi di tali sistemi, sottolineandone il continuo divenire e il costante dialogo reciproco. Verranno inoltre introdotti e discussi i principali problemi legati alle diversità linguistiche e alle classi-

ficazioni dei sistemi giuridici. Particolare attenzione sarà prestata al tradizionale confronto tra sistemi di *civil law* e sistemi di *common law*, nell'ambito della c.d. "tradizione giuridica occidentale", intesa come punto di raccordo tra diritto e cultura, comune tanto alla civiltà inglese, quanto a quella europea continentale. In questo quadro verrà altresì dedicato adeguato spazio all'analisi dell'attuale conformazione dell'ordinamento italiano e verranno approfonditi i vari tentativi di unificazione ed uniformazione del diritto che hanno interessato e stanno interessando, a più livelli, il continente europeo. A tale riguardo, strumento privilegiato della didattica saranno alcune pronunce delle Corti interne ed europee, in particolare della Corte di Cassazione italiana, della Corte di Giustizia dell'Unione europea e della Corte europea dei diritti dell'uomo, che verranno analizzate in aula e discusse con gli studenti. Ulteriori approfondimenti tematici saranno possibili nel corso delle lezioni in forma seminariale.

Materiali e testo consigliato: verranno messi a disposizione degli studenti materiali per lo studio individuale (sentenze, saggi e dispense), con la finalità di integrare gli appunti delle lezioni. Come ulteriore riferimento per il supporto e l'approfondimento è suggerito il testo AJANI, G. – FRANCAVILLA, D. – PASA, B., *Diritto comparato*, Giappichelli, Torino 2023, con particolare riguardo ai volumi I (*Questioni di metodo*) e II (*Il confronto common law/civil law*).

50109 – Latino IV

4c/ 6 ECTS

Prof. ssa Sara Ruffato

L'obiettivo primario del corso è consolidare le competenze dello studente nel riconoscere le principali strutture della lingua latina, muovendosi con disinvoltura nelle cinque declinazioni, nei principali modi (indicativo, congiuntivo, infinito, participio), nelle frasi secondarie (causali, temporali, ablativo assoluto). Lo studente deve inoltre saper leggere correttamente ad alta voce. L'impegno settimanale è quello di svolgere continuamente gli esercizi e le versioni assegnate, in modo di acquisire una maggiore sicurezza. L'esame finale, scritto, consiste in una traduzione dal latino.

Bibliografia: il testo grammaticale di appoggio è: DOMINICI, I., *Viva vox*, Pearson.

Si consiglia inoltre l'acquisto di un dizionario di lingua latina per tradurre le versioni.

50110 – Latino V

4c/ 6 ECTS

Prof. ssa Giuletta Voltolina

L'obiettivo primario del corso è avvicinare in maniera corretta lo studente alla lettura e all'analisi linguistica del Codex Iuris Canonici, leggere bene un canone in latino (anche

ad alta voce) ed esaminare la sua struttura grammaticale quale presupposto per una comprensione corretta del testo. Inoltre saranno fornite agli studenti fotocopie di alcune cause che verranno lette e tradotte, costituendo un approccio al latino giuridico. Verranno assegnati compiti settimanali. Alla fine l'esame sarà orale.

Bibliografia: il testo grammaticale di appoggio è: DOMENICI, I., *Viva VOX*, Paravia.

Manuale consigliato: AGOSTO, M., *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua*, Lugano 2007.

50111 – Latino VI

4c/ 6 ECTS

Prof.ssa Giulietta Voltolina

Latinitas fontium iuris canonici

L'obiettivo è quello di arrivare ad una comprensione della lingua latina in ogni campo, approfondendo soprattutto quello giuridico. Tenendo conto anche degli interessi dei dottorandi e delle indicazioni degli altri docenti, si proporrà la lettura di brani di epoche diverse inerenti al matrimonio, dall'opera di Sant'Agostino ai canoni del *Decretum*, alla lettura di alcune *Decretales* per arrivare alle moderne cause. La valutazione terrà conto e dell'abilità dimostrata nella traduzione durante le lezioni e dei risultati in piena autonomia, concludendo con un esame orale finale. I brani delle fonti studiate verranno forniti a lezione ai frequentanti.

Testi consigliati: SANCTI AUGUSTINI, *De bono coniugali*; FRIEDBERG, E., *Decretum Magistri Gratiani*; *Decretalium collectiones*; SPRINGHETTI, E., *Latinitas fontium Iuris Canonici*, in Bibliotheca "Veterum Sapientia", Vol. VII, Romae 1968; ROCKINGER, L., *Briefsteller und Formelbücher des 11. bis 14. Jahrhunderts* (Munich 1863-4), Cause tratte dalla Segnatura apostolic, dalla Sacra Rota, dai *Canones et decreta* tratti dal concilium tridentinum.

50112 – Archivistica, gestione e conservazione dei registri canonici

2c/ 3 ECTS

Prof. Diego Sartorelli

Lettura ed analisi del testo del Codice di Diritto Canonico, approfondimenti ed esempi circa l'organizzazione degli archivi e di alcune pratiche più comuni.

Manuali (se ne raccomanda l'adozione di almeno uno): BOAGA, E. – PALESE, S. – ZITO, G. (edd.), *Consegnare la memoria. Manuale di archivistica ecclesiastica*, Firenze 2003; BADINI, G., *Archivi e Chiesa*, Bologna 2005; TURCHINI, A., *Archivistica ecclesiastica. Introduzione allo studio*, Torre del Lago (LU) 2006.

Testi consigliati: TURCHINI, A., *Archivi della Chiesa e archivistica*, Brescia 2011; GIUVA, L. – GUERCIO, M. (edd.), *Archivistica. Teorie, metodi, pratiche*, Roma 2014; CARUCCI, P. – GUERCIO, M., *Manuale di archivistica. Nuova edizione*, Roma 2021.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno offerte nel corso delle lezioni.

50201 – Diritto matrimoniale canonico

6c/ 10 ECTS

Prof.ri Benedict N. Egeh – Tiziano Vanzetto

Il matrimonio può essere oggetto di studio sotto molteplici prospettive, tra le quali particolare importanza riveste quella giuridica. La realtà matrimoniale, infatti, non solo ha bisogno di essere normata, come avviene per tutte le altre realtà umane, ma nella sua stessa costituzione presenta una struttura giuridica. Il matrimonio, poi, in quanto "realtà terrena e mistero di salvezza", esige, dal punto di vista giuridico, di essere studiato nella prospettiva convergente del diritto divino (naturale e rivelato) da una parte e del diritto positivo ecclesiastico dall'altra.

Il corso ha per oggetto la disciplina canonica sul matrimonio (CIC, can. 1055-1165). Partendo dall'esegesi dei singoli canoni, verranno approfondite le questioni teologico-pastorali connesse alla norma canonica con una specifica attenzione alla legislazione complementare della Conferenza Episcopale Italiana.

Testi base: SABBARESE, L., *Il matrimonio nell'ordine della natura e della grazia*, Roma 2019; VILADRICH, P. J., *Il consenso matrimoniale*, EDUSC, Roma 2019; ZUANAZZI G., *Psicologia e psichiatria nelle cause matrimoniali canoniche*, Roma 2012.

50201.3 – Processi matrimoniali canonici speciali

2c/ 3 ECTS

Prof.ri Benedict N. Egeh – Caterina Zanini

Il corso mira allo studio teorico e pratico della legislazione canonica vigente, sia codiciale che extracodiciale, relativa ai processi e ai procedimenti matrimoniali speciali, cioè diversi dal processo matrimoniale ordinario e da quello più breve. Si tratta segnatamente del processo documentale di nullità matrimoniale, delle cause di separazione dei coniugi, della dispensa dal matrimonio rato e non consumato, della morte presunta del coniuge, dello scioglimento del vincolo coniugale per il privilegio paolino e per il cosiddetto "privilegio petrino" e della dispensa dal vincolo matrimoniale *in favorem fidei*. Oltre all'analisi della normativa e della dottrina, il corso presterà particolare attenzione alla prassi vigente, compresa quella della Curia Romana.

Testi base: *I procedimenti speciali nel diritto canonico*, Città del Vaticano 1992; SABBARESE, L., *Il matrimonio canonico nell'ordine della natura e della grazia. Commento al Codice di di-*

ritto canonico, Città del Vaticano 2019; *Lo scioglimento del matrimonio in favorem fidei. A vent'anni dall'Istruzione Potestas Ecclesiae (2001-2021)*, Congregazione per la dottrina della fede, Città del Vaticano 2022.

50202 – Storia delle istituzioni canoniche

3c/ 5 ECTS

Prof.ri Roberto Solera – Giulietta Voltolina

Questo corso studia l'insieme delle istituzioni canoniche nella storia della Chiesa a partire dall'istituto della comunione ecclesiale. Esso mette in evidenza la sostanziale omogeneità, nei successivi periodi storici, della struttura ordinatrice fondamentale del popolo di Dio, così come della sua elasticità nei cambiamenti storici. Si considera la comunione ecclesiastica della Chiesa primitiva, le prime forme di vita consacrata, il periodo della Chiesa imperiale (325-590), la Chiesa sotto l'influsso del diritto germanico (590-1049), oltre a temi specifici, quali il celibato e la continenza dei chierici (314-1170), la riforma gregoriana (1049-1122), alcune questioni scelte sulla vita religiosa nell'età classica (1139-1517), ed il Concilio Tridentino (1545-1917).

Il seminario della prof.ssa Voltolina focalizzerà l'interesse sull'elezione del Pontefice nei secoli (la docente consegnerà materiali e mappe concettuali agli studenti)

Manuali: DI BERNARDINO, A., *Istituzioni della Chiesa antica*, Venezia 2019; FANTAPPIE, C., *Introduzione storica al diritto canonico*, Bologna 2021; GAUDEMET, J., *Storia del diritto canonico. Ecclesia et Civitas*, Cinisello Balsamo (MI) 1998.

50203 – Filosofia del Diritto

2c/ 3 ECTS

Prof. Andrea Favaro

Premessa una introduzione sulla storia della filosofia del diritto, vengono presentate le caratteristiche strutturali e funzionali del sapere giuridico, a seconda dell'assunzione dei paradigmi della razionalità scientifica e dell'intelligenza filosofica.

Il Corso si svilupperà, per la parte generale, in due diverse sezioni. La parte speciale sarà dedicata allo studio di un momento apicale dell'emergere del paradigma dello "stato" al principio della modernità giuridica. La prima sezione è dedicata alla ricostruzione del processo che ha configurato gli aspetti salienti del paradigma moderno dell'ordinamento giuridico come una vera e propria "geometria": a livello storico, ne verranno studiate alcune tappe fondamentali (Marsilio, Machiavelli, Bodin, Hobbes, Locke, Kant, Rousseau, Kelsen) mentre a livello teorico, ne verranno individuati i principali nodi nevralgici (stato di natura, contratto sociale, potere sovrano, monopolio legale, stato di diritto e stato sociale) evidenziandone le principali aporie che, manifestandosi tra le righe delle sue principali argomentazioni, minano la "geometria legale" al suo interno, postulandone l'ine-

vitabile superamento (l'aporia della Grundnorm, l'aporia della volontà generale, l'aporia delle dichiarazioni dei diritti umani e l'aporia dell'individualismo). La seconda sezione sarà dedicata alla individuazione degli elementi di originalità propri dell'ordinamento giuridico della Chiesa Cattolica con verifica del loro fondamento teorico e il loro ruolo all'interno dello stesso ordinamento canonico con rilievi di comparazione con i caratteri contingenti degli ordinamenti giuridici secolari contemporanei.

La parte speciale, infine, sarà dedicata allo studio del paradigma della *prudentia* nell'ottica classica e in seno all'evoluzione storico-teorica che vede in Giovanni Ioviano Pontano un protagonista fondamentale per cogliere le origini, la natura e le aporie dello stato moderno.

Bibliografia: FAVARO, A., *Autorità aut/et Autonomia. Prolegomeni di Filosofia del diritto canonico*, Marcianum Press, Venezia 2023; FAVARO, A., *Giovanni Pontano. Obedientia cum prudentia. Radici filosofiche dello Stato moderno*, Gangemi, Roma 2020.

50204 – Diritto della vita consacrata

4c/ 6 ECTS

Prof. ri Simona Paolini – Marco Zenere

Il corso analizza dettagliatamente la parte 3ª del Libro II, i cui oggetti sono gli *Istituti di vita consacrata* e le *Società di vita apostolica*. L'indagine parte da un excursus storico che definisce il contesto naturale di sviluppo di questa antica eppur sempre rinnovata forma di vita, per poi venire a conoscenza dell'insegnamento attuale della Chiesa su questa porzione del Popolo di Dio, mediante lo studio del capitolo VI: *De religiosis* della Costituzione *Lumen gentium*, del Decreto sul rinnovamento della vita religiosa, *Perfectae caritatis* e dell'esortazione post-Sinodale *Vita consecrata* del 1996. *Di questi Documenti magisteriali è richiesta e presupposta la lettura previa*. A seguito delle lezioni introduttive, il corso prosegue nell'indagine dei singoli canoni, ponendo in risalto le novità rispetto al CIC 1917, l'incidenza dei principi direttivi, eletti nel 1970 dal *Coetus studiorum* per la riforma di questa materia, e l'applicazione della teologia del Vaticano II, in particolare dell'ecclesiologia di comunione.

Sarà obiettivo di questo corso garantire un'adeguata conoscenza delle diverse forme di vita consacrata e della loro regolamentazione; per questo il corso svilupperà l'indagine a partire dall'analisi dei canoni vigenti, riservando un'attenzione peculiare agli interventi di riforma introdotti dal magistero attuale.

Bibliografia: DE PAOLIS, V., *La vita consacrata nella Chiesa*, Venezia, 2010; ANDRÉS GUTIÉRREZ, D., *Le forme di vita consacrata: commentario teologico-giuridico al codice di diritto canonico*, Roma, 2008°.

Per approfondimenti della parte storica: ÁLVAREZ GÓMEZ J., *Historia de la vida religiosa*, 3 tom., Madrid, 1987-1990; AUGÉ M. – SASTRE SANTOS E. – BORRIELLO L., *Storia della vita religiosa*,

Brescia, 1988. *Della parte magisteriale*: ACERBI A., *Due ecclesiologie: ecclesiologia giuridica ed ecclesiologia di comunione nella "Lumen gentium"* (Nuovi saggi teologici, 4), Bologna, 1975.; ETZI P., *Il concetto di «consacrazione religiosa» nel supremo magistero dal Concilio Vaticano II all'esortazione apostolica post-sinodale «Vita consecrata»*, in: *Antonianum*, 72 (1997), 571-602; MOLINARI P. – GUMPEL P., *La dottrina della costituzione dogmatica «Lumen Gentium» sulla vita consecrata*, in: *Vita consecrata*, 21 (1985), 1-137.

50205 – Disciplina canonica sulla funzione di santificare

4c/ 6 ECTS

Prof. Pierpaolo Dal Corso

Il corso ha per oggetto uno dei tre compiti essenziali partecipati da Cristo alla Chiesa, rappresentato dal *munus sanctificandi*, che si esplica principalmente mediante la celebrazione dei sacramenti, per rendere culto a Dio e attuare la salvezza delle anime. Tale ministero ha un'intrinseca valenza giuridica, disciplinata dal diritto canonico, al fine di garantire lo svolgimento della funzione pubblica essenziale per il bene comune. Il corso intende presentare la vigente normativa dettata in materia sacramentale, ad eccezione del matrimonio, nonché sugli altri atti del culto divino, ovvero i sacramentali, la liturgia delle ore, le esequie ecclesiastiche, la venerazione dei santi, delle sacre immagini e reliquie, il voto e il giuramento. Verranno analizzate le questioni giuridiche e dottrinali connesse a tali argomenti e, nell'ultima parte, si affronterà anche la disciplina dei tempi e dei luoghi sacri, non trascurando le implicazioni con il diritto ecclesiastico.

Manuale: PIGHIN, B. F., *I sacramenti: dottrina e disciplina canonica*, Venezia 2020.

50206 – Disciplina canonica sulla funzione di insegnare

2c/ 3 ECTS

Prof. Marino Mosconi

Seguendo l'*iter* presente nel Libro III del Codice, il corso considera gli aspetti giuridici del *munus docendi*, osservando l'ermeneutica canonico-teologica nell'analisi dei canoni relativi. Si terranno in considerazione i soggetti e gli oggetti del magistero della Chiesa, affrontando la questione della cosiddetta *potestas magisterii*: la risposta è forse da cercare al di là di una collocazione del magistero nella divisione bipartita (*potestas ordinis* e *potestas iurisdictionis*) o tripartita (*potestas ordinis*, *potestas iurisdictionis*, *potestas magisterii*) della potestà sacra?

Alla luce dei presupposti dottrinali, il corso riflette il magistero come un bene della Chiesa dotato di una dimensione giuridica non sovrapposta, ma ad esso intrinseca. Il retto esercizio del magistero è qualcosa di dovuto secondo giustizia e costituisce l'oggetto di molti diritti e doveri fondamentali di tutti i fedeli. Con detta prospettiva vanno letti anche gli altri canoni che riguardano il ministero della Parola di Dio (Titolo

l), sia nella forma della predicazione che nell'attività catechetica, l'azione missionaria della Chiesa (Titolo II) e la professione di fede (Titolo V) [insegnati dal prof. Jamin], poi l'educazione cattolica, sia nelle scuole che nell'Università (Titolo III) e l'utilizzo dei mezzi di comunicazione sociale (Titolo IV) [insegnati dal prof. Visioli].

Testi consigliati: Oltre diversi articoli suggeriti dal docente nel percorso delle lezioni si consiglia la lettura almeno di uno dei manuali seguenti:

BUX, P., *Il magistero della Chiesa nel Diritto Canonico*, Roma 2002 [soltanto per i nuovi canoni introduttivi!]; ERRAZURIZ, C. J., *La Parola di Dio quale bene giuridico ecclesiale. Il «munus docendi» della Chiesa*, Roma 2012; ESPINOZA, J. H., «*Eccomi, manda me!*». *Introduzione al Libro III del Codice di Diritto Canonico*, Roma 2011; URRU, A. G., *La funzione di insegnare della Chiesa nella legislazione attuale*, Monopoli 2001.

Il docente mette a disposizione degli studenti gli schemi delle lezioni usati in classe.

50207 – Diritto patrimoniale canonico

4c/ 6 ECTS

Prof. Alessandro Aste

Le modalità con le quali sono amministrati i beni temporali costituiscono uno strumento allo stesso tempo rilevante e delicato mediante il quale la Chiesa può testimoniare i principi evangelici su cui essa fonda la propria identità e missione. Il corso si pone l'obiettivo di approfondire i principi costitutivi del diritto patrimoniale canonico, analizzando poi il tema dell'amministrazione dei beni ecclesiastici, con una particolare attenzione al livello parrocchiale e a quello diocesano, anche relativamente ai rapporti con lo Stato. Allo studio delle forme di finanziamento della Chiesa seguirà un approfondimento circa il sistema italiano di sostentamento del clero.

Testo base: DE PAOLIS, V., *I beni temporali della Chiesa. Nuova edizione aggiornata e integrata*, Bologna 2011.

50301 – Diritto processuale canonico

6c/ 10 ECTS

Prof. ri Tiziano Vanzetto – Adolfo Zambon

Ogni ordinamento giuridico, oltre a stabilire i diritti e doveri (diritto sostantivo), deve prevedere anche gli strumenti per tutelarli e per imporne il rispetto qualora vengano violati. Tale finalità viene perseguita soprattutto attraverso il processo, cioè quell'insieme di atti, ordinato dalla legge e deputato alla cognizione e alla definizione di una controversia. Le norme del diritto processuale canonico sono raccolte nel Libro VII del Codice, che ha per titolo "De processibus". Il termine processo viene qui assunto in un significato ampio: il Libro VII, infatti, accanto ad alcune procedure che hanno natura

propriamente giudiziale (giudizio contenzioso, processo penale), tratta anche di altre procedure che, pur mantenendo una struttura giudiziale, assumono caratteristiche proprie (processo di nullità matrimoniale), e infine anche di alcune procedure propriamente amministrative (dispensa per il matrimonio rato e non consumato, processo di separazione personale dei coniugi, processo di morte presunta del coniuge, nullità della sacra ordinazione, ricorsi amministrativi, processo per la rimozione e il trasferimento del parroco). Il corso di diritto processuale esporrà l'organizzazione dei Tribunali ecclesiastici (parte statica) e la struttura del processo canonico (parte dinamica), con particolare riferimento, data la sua importanza nella vita della Chiesa, al processo di nullità del matrimonio alla luce della riforma al Codice apportata da papa Francesco con il m.p. "Mitis iudex Dominus Iesus" e dell'Istruzione "Dignitas Connubii", per il valore che essa ancora conserva per la retta applicazione delle norme vigenti.

Testi base: MONTINI, G. P., *De iudicio contentioso ordinario. De processibus matrimonialibus. I. Pars statica. Ad usum Auditorum*, Romae 2023³, 629 pp; MONTINI, G.P., *De iudicio contentioso ordinario. De Processibus matrimonialibus. II. Pars dinamica, Ad usum Auditorum*, Romae 2020⁵, 939 pp.

Testi consigliati: ARROBA CONDE, M.J., *Diritto processuale canonico*, Roma 2020⁷; *La riforma dei processi matrimoniali di Papa Francesco*, a cura della Redazione di Quaderni di diritto ecclesiale, Milano 2016; MASSIMO DEL POZZO, *Il processo matrimoniale più breve davanti al Vescovo*, Edusc, 2021.

50302 – Corso di prassi amministrativa canonica

2c/ 6 ECTS

Prof. Alessandro Aste

Attraverso la proposta di casi di studio e con un approccio di tipo operativo, lo studente sarà invitato ad accostare alcune questioni che si presentano nell'attività delle Curie diocesane, allo scopo di familiarizzare con la prassi amministrativa canonica. Le questioni affrontate, accompagnate dalle relative esercitazioni scritte, riguarderanno gli aspetti operativi connessi con gli atti amministrativi, la dispensa dagli oneri sacerdotali, le procedure relative all'incardinazione derivata, la stesura di statuti e i provvedimenti disciplinari nei confronti del parroco. L'obiettivo è prendere dimestichezza con le procedure canoniche, simulando la risoluzione di casi concreti. All'illustrazione in aula delle singole fattispecie seguono le esercitazioni degli studenti e la relativa correzione.

Bibliografia: *Il diritto nel mistero della Chiesa, IV. Prassi amministrativa e procedure speciali*, Quaderni di Apollinaris 20, Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Città

del Vaticano 2014; INTERGUGLIELMI, A., *I decreti singolari nell'esercizio della potestà amministrativa della Chiesa particolare*, Città del Vaticano 2012; ARRIETA, J. I., *Il sistema dell'organizzazione ecclesiastica. Norme e documenti*, Roma 2022.

50303 – Diritto penale canonico

4c/ 6 ECTS

Prof. Pierpaolo Dal Corso

Il corso si propone di presentare il sistema penale nella Chiesa, così come emerge dalla disciplina codiciale e dalle altre norme vigenti a livello universale. Si articola in tre parti. La prima, di carattere introduttivo, illustra i fondamenti storici e dottrinali del diritto penale canonico, considerando l'ampio dibattito sotteso fino alla recente riforma. La seconda parte si incentra sugli elementi giuridici costitutivi dei delitti e delle pene in genere, ovvero la parte I del Libro VI. L'ultimo modulo esamina i singoli delitti previsti dal Legislatore e le corrispettive sanzioni, ovvero la Parte II del Libro VI.

Manuale: PIGHIN, B. F., *Il nuovo sistema penale della Chiesa*, Venezia 2022.

50303.3 – Diritto processuale penale canonico

2c/ 3 ECTS

Prof. Pierpaolo Dal Corso

Il corso affronterà la disciplina processuale penale dettata dal codice e dalle altre norme vigenti a livello universale, dall'indagine previa alla fase di impugnazione, considerando il processo giudiziale, il procedimento per decreto *extra iudicium*, l'azione per la riparazione dei danni e la querela di nullità. Verrà trattato anche il processo dei delitti riservati, secondo le speciali disposizioni che lo regolamentano.

Bibliografia: PIGHIN, B. F., *Il nuovo sistema penale della Chiesa*, Venezia 2022; PAPAIE, C., *Il processo penale canonico, Commento al Codice di Diritto Canonico Libro VII, Parte IV*, Roma 2007; PAPAIE C., ed. *La procedura nei delitti riservati alla Congregazione per la Dottrina della Fede*, Roma 2018.

50304 – Chiesa e comunità politica

3c/ 5 ECTS

Prof. Giuseppe Comotti

Il corso si articola in due moduli. Nel primo modulo viene illustrata l'evoluzione delle relazioni tra Chiesa e potere civile quali si sono venute configurando dall'avvento del Cristianesimo, nel contesto del mondo antico, al passaggio alla cristianità medievale, per prendere poi in esame le conseguenze della Riforma protestante fino alla com-

parsa dello Stato laico moderno. Viene inoltre illustrato lo sviluppo delle dottrine circa i rapporti tra Chiesa e comunità politica, con particolare riferimento al Magistero del Concilio Vaticano II e degli ultimi Pontefici.

Nel secondo modulo, oltre che lo statuto della Santa Sede e dello Stato Città del Vaticano, si considerano le attuali dinamiche di relazione tra la Chiesa e gli Stati. Si offrirà una panoramica dei diversi sistemi di relazione attualmente vigenti, soffermandosi sull'istituto concordatario e sul ruolo svolto dalle conferenze episcopali. Si passerà quindi a uno studio comparato delle disposizioni in materia ecclesiastica oggi adottate dai diversi Stati; in particolare, verranno trattate le questioni attinenti alla libertà della Chiesa di esercitare la propria missione, alla rilevanza civile del matrimonio canonico, al riconoscimento civile ed alla responsabilità patrimoniale degli enti ecclesiastici

Bibliografia: SHOUPPE, J. P., *Diritto dei rapporti tra Chiesa e comunità politica. Profili dottrinali e giuridici*, Roma, EDUSC, 2018.

50305 – Diritto canonico orientale

2c/ 3 ECTS

Prof. Péter Szabó

L'obiettivo del corso è lo studio della disciplina canonica delle Chiese orientali cattoliche a partire dalla tradizione che è propria di queste Chiese e tenendo come punto di riferimento la normativa del CCEO, promulgato nel 1990. La trattazione considera tra gli altri argomenti la formazione delle Chiese orientali nei primi secoli della cristianità, il significato dei concetti di "rito" e "Chiesa *sui iuris*", le fonti del diritto canonico orientale, il processo di codificazione del CCEO e la sua sistematicità e peculiarità tecniche, il diritto particolare, l'organizzazione ecclesiastica nelle Chiese orientali, la disciplina sacramentale, alcune questioni scelte di diritto penale orientale e di diritto processuale, i rapporti interecclesiali, l'ecumenismo.

Testi consigliati: ŽUŽEK, I., *Index Analyticus Codicis Canonum Ecclesiarum Orientalium*, Kanonika 2, Roma 1992; ABBASS, J., *Two Codes in comparison*, Kanonika 7, Roma 2007; NEDUNGATT, G., *A Guide to the Eastern Code. A commentary on the Code of Canons of Eastern Churches*, Kanonika 10, Roma 2002; LORUSSO, L., *Il culto divino nel Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium. Commento ai singoli canoni*, Bari 2008; SALACHAS, D., *Istituzioni di diritto canonico delle Chiese cattoliche orientali*, Bologna 1993; SALACHAS, D., SABBARESE, L., *Chierici e ministero sacro nel Codice latino e orientale*, Città del Vaticano 2004; SALACHAS, D. – SABBARESE, L., *Codificazione latina e orientale e canoni preliminari*, Città del Vaticano 2003; *Practical Commentary to the Code of Canons of the Eastern Churches*, John D. Faris – Jobe Abbass (eds.), I-II, Montréal 2019; BERKMANN, B. J. – MERKEL, J. – STÜMPFL, T., *Migration von ost katholischen Gläubigen, Kirche und Recht – Beihefte*.

50306 – Corso di prassi giudiziaria canonica

4c/ 10 ECTS

Prof.ri Benedict N. Ejeh – Bruno Fabio Pighin

Il corso intende fornire agli studenti, già muniti della conoscenza dottrinale sul diritto canonico matrimoniale, penale e processuale, la necessaria dimestichezza per il ministero, in varie capacità, nel tribunale ecclesiastico riguardante la nullità del matrimonio e le cause penali canoniche, tramite il processo giudiziale. Il programma prevede l'analisi degli atti e della dinamica dei processi giudiziari canonici ed esercitazioni pratiche sui casi concreti e sugli atti processuali.

Bibliografia: GULLO, C. – GULLO, A., *Prassi processuale nelle cause canoniche di nullità del matrimonio*, Città del Vaticano 2009; PAPAIE, C., *Formulario commentato del processo penale canonico*, Città del Vaticano 2012.

50307 – La Parrocchia: profili storici, canonistici e di attualità con particolare riferimento al contesto italiano

2c/ 3 ECTS

Prof. Roberto Solera

Il corso, che si suddivide in due parti, intende richiamare gli aspetti storico-istituzionali della Parrocchia, per poi giungere ad affrontare una serie di elementi pratici, con particolare riferimento a questioni che possono coinvolgere la Curia diocesana.

La *prima parte, a carattere teorico*, dopo aver richiamato i principali snodi evolutivi della storia dell'istituzione parrocchiale, giungerà ad esaminare l'attuale configurazione canonica di tale realtà in entrambi i Codici vigenti (CIC e CCEO) e i connessi elementi di novità rispetto al preesistente "modello tridentino" recepito nel Codex piano-benedettino. Si giungerà così a trattare della *Parrocchia come parte della Chiesa particolare*, e dunque ad approfondire le principali interconnessioni istituzionali che possono coinvolgere l'ente in questione (doveri nei confronti della Diocesi, legami con il Vicariato foraneo, eventuale presa in carico da parte di un Istituto di Vita Consacrata o di una Società di Vita Apostolica, simultanea compresenza di altri enti -come un Capitolo di Canonici o un Santuario-). Successivamente ci si focalizzerà sui principali uffici ed organismi ecclesiastici operanti nella Parrocchia (Parroco/Amministratore parrocchiale, Vicario parrocchiale, "Cooperatori parrocchiali"/Officianti, Consiglio Pastorale, Consiglio per gli Affari Economici), con peculiare approfondimento relativo all'onere della legale rappresentanza ed all'eventuale riconoscimento civile dell'ente, richiamando in ciò come paradigma di riferimento il caso italiano. La parte teorica non trascurerà di esaminare anche aspetti apparentemente più marginali relativi alla Parrocchia, in particolare la visita pastorale, l'archivio ed i registri parrocchiali, richiamando a tal proposito la normativa attinente alla "privacy".

La *seconda parte* intende proporre alcune *quaestiones selectae di carattere pratico-amministrativo*, ossia lo studio di problemi e questioni relativi all'ente parrocchiale

emersi nel contesto ecclesiale italiano, nelle quali può essere coinvolta la Curia diocesana, e che pertanto richiedono l'acquisizione di competenze specifiche nel cultore di Diritto canonico che si dovesse trovare coinvolto nel lavoro curiale.

Bibliografia:

A. BORRAS, *La parrocchia. Diritto canonico e prospettive pastorali*, Bologna, 1997; F. CACCOPALMERIO, *La Parrocchia*, Milano, 2000; A. INTERGUGLIELMI, *Amministrare la Parrocchia oggi in Italia. Manuale teorico-pratico per Parroci, componenti del Consiglio Parrocchiale Affari Economici, Sacerdoti e Uffici di Curia corredato da schemi ed esempi pratici*, Città del Vaticano, 2018²; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Decreto generale sul matrimonio canonico*, 05 novembre 1990, in *Notiziario CEI* 10 (1990), 258-279; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Istruzione in materia amministrativa della CEI*, 01 settembre 2005, in *Notiziario CEI* 8/9 (2005), 329-422; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Decreto generale sulle Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza*, 24 maggio 2018, in *Notiziario CEI* 2 (31 maggio 2018).

I documenti relativi alla parte pratica saranno forniti durante le lezioni.

L'esame al termine del corso verificherà sia la preparazione teorica, sia la capacità di fronteggiare adeguatamente un caso pratico.

Il calendario delle lezioni sarà pubblicato sul sito internet www.fdcmarcianum.it in *Didattica > Orario dei corsi > Ciclo di licenza*.

DESCRIZIONE DEI CORSI OPZIONALI E DEI SEMINARI

SEMINARI per il I anno (II semestre)

50342 – Metodologia dello studio del processo di formazione della prima codificazione canonica

2c/ 5 ECTS

Riccardo Marchiori

La conoscenza del processo della prima codificazione canonica offre la possibilità di comprendere la sistematica e la tecnica codificatoria utilizzata per la prima volta in ambito ecclesiale sotto il pontificato di San Pio X. Sarà esaminato un istituto giuridico utilizzando il materiale della Pontificia Commissione per la Codificazione Canonica presente nell'Archivio Segreto Vaticano e disponibile in formato digitale presso la Biblioteca della Facoltà.

50330 – Metodo esegetico per lo studio del *Codex iuris canonici* 2c/ 5 ECTS

Prof. Sébastien Naonyir Somda

Il seminario si propone di analizzare il processo di redazione dell'attuale codificazione. Lo studio, partendo dall'annuncio del Papa Giovanni XXIII, in data 25 gennaio del 1959, con il quale si manifestava l'intenzione di convocare un Concilio Ecumenico e di dare inizio ad una *recognitio Codicis iuris canonici*, analizzerà i lavori della *Pontificia Commissio Codicis Iuris Canonici Recognoscendo*, dall'analisi puntuale dei *Principia quæ Codicis Iuris Canonici recognitionem dirigant* [*Communicationes* 1 (1969), 77-85], all'indagine sull'*iter* redazionale compiuto, al confronto sinottico dei diversi *Schema* proposti. Allo studente sarà richiesto di ricostruire il processo di redazione che ha prodotto la formulazione di un canone, per una intelligenza più autentica del dato attuale.

SEMINARI per il II e III anno (I semestre)

50374 – Il sacramento della Penitenza: alcuni aspetti del foro interno 2c/ 5 ECTS

Prof. Bruno Fabio Pighin

Il seminario si propone di approfondire alcuni aspetti del sacramento della Penitenza, legati anche al foro interno che lo caratterizza, cercando di far emergere i principali risvolti pratici che ne derivano per il confessore e il penitente: il sigillo e le sue pos-

sibili violazioni, il sacramento in rapporto a casi particolari di penitenti, le assoluzioni generali, il rapporto tra Penitenza e censure, il diritto al sacramento e il dovere di assoluzione, i doveri speciali del ministro, il rapporto tra Penitenza e direzione spirituale, la Penitenzieria Apostolica. La forma seminariale del corso prevede che, dopo alcune lezioni frontali introduttive, siano gli studenti ad approfondire i temi assegnati, sotto il profilo canonistico, fornendo alcune esemplificazioni pratiche che permettano di evidenziare la concreta rilevanza dell'argomento nei suoi punti essenziali. Ogni studente presenterà la propria esposizione e consegnerà in segreteria il proprio elaborato finale, che dovrà essere redatto secondo i criteri metodologici della Facoltà.

50365 – Il servizio diocesano per la tutela dei minori

2c/ 5 ECTS

Prof. Alessandro Aste

A norma dell'art. 2 del m.p. di Papa Francesco "*Vos estis lux mundi*" (30.03.2023), le diocesi devono essere fornite di «organismi o uffici facilmente accessibili al pubblico per la recezione delle segnalazioni» relative a delitti contro il VI comandamento del decalogo commessi in ambito ecclesiale. Sulla base dei documenti della Santa Sede e della Conferenza episcopale del proprio paese, i partecipanti saranno invitati a redigere un'ipotesi di strutturazione e di funzionamento di tale organismo di raccolta delle segnalazioni, con una particolare attenzione alle esigenze poste dalla tutela dei minori e degli adulti vulnerabili.

CORSI OPZIONALI

50367 – Questioni di Antropologia giuridica

2c/ 3 ECTS

Prof. Andrea Favaro

[CORSO ATTIVATO NELL'ANNO ACCADEMICO 2025/2026]

Il Corso si struttura in tre parti.

Il Corso presenta alcune questioni di Antropologia giuridica, scelte in virtù della loro connessione con il diritto canonico. Innanzi tutto, verranno illustrati i fondamenti dei caratteri peculiari della natura del Diritto Canonico, a partire dalla verifica della giustificazione per un diritto che obbliga la persona solo in virtù di una scelta della stessa e, quindi, analizzare quale sia il ruolo, oggi, per il Diritto Canonico che mostra caratteristiche normative universali in ogni luogo, a prescindere dal dato culturale-antropologico. In secondo luogo, verrà analizzato il rapporto tra Diritto positivo, Soggetto umano, Autorità pubblica, al fine di verificare la natura della "regola" come elemento fondante

la relazione inter-soggettiva ovvero come carattere formale del rapporto tra autorità e soggetto e, quindi, quale possa essere la giustificazione della autorità nell'essenza del soggetto umano.

Bibliografia: FAVARO, A., *Autorità aut/et Autonomia. Prolegomeni di filosofia del diritto canonico*, Marcianum Press, Venezia 2023; Lettura guidata di alcune parti dei seguenti contributi: SUPLOT, A., *Homo juridicus. Saggio sulla funzione antropologica del diritto*, (tr. it), Mondadori, Milano 2006; HAN, BYUNG-CHUL, *Che cosa è il potere*, (tr.it), Nottetempo, Milano 2019.

50373 – La postulazione della causa dei Santi. Aspetti giuridici **2c/3 ECTS**

Prof. Andriy Tanasiychuk

[CORSO ATTIVATO NELL'ANNO ACCADEMICO 2024/2025]

Le norme giuridiche che trattano le istruttorie per le cause dei Santi sono la legislazione canonica che viene considerata come extra codiciale. Queste norme presentano in modo chiaro il procedimento canonico che deve essere osservato durante le istruttorie di una Causa dei Santi. Le leggi in merito presentano le varie fasi di una Causa di Beatificazione e Canonizzazione (*inchiesta Diocesana e lo studio presso la Congregazione delle Cause dei Santi*).

Bibliografia: SAN GIOVANNI PAOLO II, *Costituzione Apostolica Divinus Perfectionis Magister*, 25 gennaio 1983; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Norme di procedura e criteri dottrinali per il giudizio circa l'eminens doctrina dei santi come Dottori della Chiesa*, 10 novembre 1996; CONGREGAZIONE DELLE CAUSE DEI SANTI, *Norme da osservare nelle inchieste diocesane nelle Cause dei Santi*, 7 febbraio 1983; CONGREGAZIONE DELLE CAUSE DEI SANTI, *Istruzione per lo svolgimento delle inchieste diocesane o eparchiali nelle cause dei Santi* Sanctorum Mater, 17 maggio 2007.

50319 – Biodiritto

2c/3 ECTS

Prof.ssa Elisabetta De Septis

[CORSO ATTIVATO NELL'ANNO ACCADEMICO 2025/2026]

Il corso avrà ad oggetto lo studio delle principali questioni biogiuridiche quali: procreazione artificiale, maternità surrogata, clonazione, aborto, consenso informato, disposizioni anticipate di trattamento ("DAT", già "testamento biologico"), eutanasia, suicidio assistito, cure palliative, obiezione di coscienza, trapianti, attraverso l'esame analitico e critico delle principali fonti normative e della giurisprudenza più significativa. Saranno realizzati *focus* di approfondimento riguardanti: l'eutanasia dei minori di età, il *gender*,

l'intelligenza artificiale e le relazioni tra questioni biogiuridiche e diritto canonico. La trattazione sarà preceduta dall'approfondito esame dei principi basilari del biodiritto e da un richiamo alle nozioni giuridiche fondamentali, strumenti necessari per consentire un'adeguata comprensione della materia. La prospettiva principale è quella del biodiritto comparato, secondo un confronto tra ordinamenti giuridici, con richiami al diritto internazionale. I temi trattati saranno completati con l'esame dei progetti di legge di maggior rilievo e con riferimenti ai casi più rappresentativi.

Testi di riferimento: D'AGOSTINO, F. – PALAZZANI, L., *Bioetica: Nozioni fondamentali*, La Scuola, Brescia 2013; DE SEPTIS, E., *Eutanasia. Tra bioetica e diritto*, Edizioni Messaggero Padova – Marcianum Press, Padova - Venezia 2008; DE SEPTIS, E., *Diritto di morire? Diritto alla vita. Riflessione sui diritti a seguito della legalizzazione dell'eutanasia nei Paesi Bassi, in Belgio e in Lussemburgo*, in PIN, A. (a cura di), *I nuovi diritti dell'uomo. Le sfide della società plurale*, Marcianum Press, Venezia 2012; DE SEPTIS, E., *Il suicidio assistito nella prospettiva del giudice civile. Problemi giuridici ed etici*, in www.scuolamagistratura.it, 2023. Materiale didattico a cura della docente.

50368 – Fondamenti storici del processo canonico

2c/ 3 ECTS

Prof. Andrea Padovani

[CORSO ATTIVATO NELL'ANNO ACCADEMICO 2025/2026]

Il diritto processuale sviluppato dalla Chiesa, a partire dal sec. XII, ha influito in maniera decisiva su tutti gli ordinamenti occidentali, compresi quelli di common law. Le sparse norme contenute, in merito al processo, nel diritto romano giustiniano, furono organizzate e ampiamente rielaborate in un sistema coerente e compatto destinato a durare per secoli, anche al di fuori dei territori cattolici (Germania luterana, Scandinavia, Inghilterra e annesse colonie). Lo scopo di questo corso è quello di evidenziare il contributo della scienza canonistica nello svolgimento del giusto processo nelle cause civili ma soprattutto in quelle penali avviate – secondo i casi – per accusa, inquisizione o denuncia. In particolare è prevista l'analisi di alcuni rimedi processuali apprestati dal diritto canonico a difesa dei soggetti più deboli (*miserabiles personae*); a garanzia di un procedimento sostanzialmente snello, libero da impacci formali (ad es., nelle *Clementine Dispendiosam* e *Saepe*); per ripristinare l'equità in situazioni prodotte da una applicazione rigorosa della legge positiva con la cosiddetta *restitutio in integrum*. Nella presentazione di questi temi è prevista la lettura e la discussione di alcuni canoni del *Corpus Iuris Canonici* oltre che di passi tratti dalla letteratura scientifica (Tancredi, Roffredo beneventano, Guglielmo Durante, infine Giovanni Paolo Lancellotti, Istituzioni di diritto canonico) opportunamente tradotti in lingua italiana.

Il materiale di studio e la bibliografia verranno indicati dal Docente nel corso delle lezioni.

50371 – Il Diritto missionario e il Dicastero per l’Evangelizzazione

2c/ 3 ECTS

Prof. Carlo Fabris

[CORSO ATTIVATO NELL’ANNO ACCADEMICO 2024/2025]

Il corso ha per oggetto lo studio dell’attività missionaria della Chiesa, secondo la legislazione e il magistero del Concilio Ecumenico Vaticano II e dei documenti ufficiali successivi. Dopo una breve sintesi storica, la riflessione si allargherà su alcuni temi specifici: l’azione missionaria della Chiesa nel contesto del CIC (in particolare del I. III), e del CCEO; natura missionaria della Chiesa e responsabilità missionaria di tutto il popolo di Dio; i soggetti dell’opera missionaria; fini e modi dell’azione missionaria; i diversi gradi e mezzi di evangelizzazione a livello personale; i sistemi giuridici per la presa in carico di una circoscrizione ecclesiastica missionaria; responsabilità dei Vescovi diocesani nei territori di missione; la struttura e l’organizzazione della circoscrizione ecclesiastica missionaria; la cooperazione missionaria; diritto particolare missionario. La Congregazione per l’Evangelizzazione dei Popoli, come Dicastero della S. Sede chiamato a “dirigere e coordinare in tutto il mondo l’opera dell’evangelizzazione dei popoli e la cooperazione missionaria” (*Pastor Bonus*, Art. 85); la sua storia, la sua struttura, le sue competenze, la sua prassi.

Il materiale di studio e la bibliografia verranno indicati dal Docente nel corso delle lezioni.

50375 – Storia delle codificazioni moderne

2c/ 3 ECTS

Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero

[CORSO ATTIVATO NELL’ANNO ACCADEMICO 2024/2025]

Il corso si propone di individuare ed analizzare i fondamenti dottrinali delle codificazioni moderne e contemporanee, alla luce degli avvenimenti storico-politici che ne hanno favorito la realizzazione. Nel registrare le dinamiche sociali, giuridiche ed istituzionali proprie di una comunità storica, le codificazioni riproducono ed interpretano l’insieme di innovazioni e di resistenze che segnano l’originalità e la vitalità di una determinata esperienza storica. Ne discende la traduzione in norme di un ordine giuridico che è frutto di una realtà ‘negoziata’, la quale investe sia i rapporti politici, sia i rapporti interindividuali fra consociati. Il corso si propone di indagare, in linea diacronica, il significato storico-giuridico del concetto e del processo di codificazione, attraverso lo studio delle principali consolidazioni settecentesche e delle codificazioni ottocentesche, con speciale riguardo all’esperienze giuridica francese (*Code civil*, 1804).

Particolare attenzione sarà rivolta: al significato (giuridico e politico) dei codici nella modernità giuridica, in rapporto alla precedente esperienza di diritto comune; ai caratteri tipizzanti della codificazione ed alla sua diffusione europea; al tema/problema del ruolo del giudice nell’interpretazione della legge; alla crisi della fortuna dei codici in età contemporanea.

Le lezioni saranno dedicate, nella specie, ai seguenti argomenti: il tema/problema della certezza del diritto fra Medioevo e Modernità; consolidazioni e codificazioni: elementi per una definizione storico-giuridica; codice: la scrittura della regola giuridica; la funzione unificatrice; l'idea della completezza; le codificazioni giusnaturalistiche e il *Code civil* del 1804; codificazione e interpretazione; contemporaneità e 'decodificazione'.

CORSO MONOGRAFICO

50369 – Santa Sede, Curia Romana e Stato della Città del Vaticano 2c/ 3 ECTS

Prof. Juan Ignacio Arrieta

Il corso intende presentare l'organizzazione complessiva della Santa Sede in maniera organica, analizzando ogni componente nella sua peculiarità, nonché i vari tipi di rapporti giuridici esistenti tra i diversi enti.

Oltre a considerare i fondamenti ecclesiologici e l'organizzazione attuale degli istituti centrali della Chiesa – Ufficio Primaziale e Curia Romana –, il corso presenta, in prospettiva storica e giuridica, il ruolo funzionale dello Stato della Città del Vaticano, la sua organizzazione e il suo peculiare ordinamento giuridico statale. Tra gli obiettivi del corso è il cogliere, anche sulla base dell'esperienza pratica, il peculiare modo con cui il diritto canonico si rapporta con l'ordinamento statale vaticano, segno della duttilità dell'ordinamento della Chiesa, pur nell'inderogabilità dei principi che lo ispirano e in coerenza con essi.

Il materiale di studio e la bibliografia verranno indicati dal Docente nel corso delle lezioni.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN GIURISPRUDENZA E PRASSI, PENALE E MATRIMONIALE

Finalità e natura dei corsi

I Corsi si prefiggono di offrire agli iscritti una conoscenza teorica e pratica approfondita circa le cause canoniche penali e matrimoniali che si presentano nell'ambito delle Chiese particolari nelle quali saranno chiamati ad operare, anche in rapporto al diritto secolare. Si tratta di una specializzazione successiva al conseguimento della Licenza in Diritto Canonico, che si inserisce strutturalmente nell'offerta accademica della Facoltà di Diritto Canonico San Pio X – Venezia.

Direttore dei corsi

Prof. Pierpaolo Dal Corso, docente stabile e Vice Preside.

Durata dei Corsi

I Corsi hanno ciascuno la durata di un semestre accademico, a partire dal mese di ottobre, alternando un anno il modulo penale ed un anno quello matrimoniale. Nel 2024/2025 si svolgerà la parte in giurisprudenza e prassi penale. Le lezioni si svolgono il venerdì secondo un calendario definito.

Struttura dei corsi

Premessi gli aspetti generali, la specializzazione si articola in due indirizzi specifici, penale e matrimoniale tenuti ad anni alterni, con propri insegnamenti in lingua italiana, secondo il seguente piano. Verranno assegnate delle esercitazioni pratiche che saranno corrette in classe o individualmente, secondo le indicazioni del docente.

Iscrizione e titolo accademico

Ai Corsi possono iscriversi coloro che hanno conseguito almeno la licenza in Diritto canonico. La partecipazione è limitata ad un numero massimo di 15 persone. Agli studenti che concludono il Corso avendo svolto le esercitazioni previste e frequentato i due terzi delle ore di lezione verrà conferito, senza valore di grado accademico, il Diploma di specializzazione in Giurisprudenza canonica penale e/o matrimoniale.

Modalità di iscrizione

La tassa di iscrizione è di € 800 per semestre, per la partecipazione a un solo Corso, da versare tramite bonifico bancario intestato a:

“Facoltà di Diritto Canonico S. Pio X”

Banco BPM S.p.a.

Codice IBAN: IT 13 Q 05034 02070 000000 100761

SWIFT: BAPPIT21709 oppure BAPPIT22

Causale: *Iscrizione Corso di Specializzazione*

Termine di iscrizione: 20 settembre 2024

Corso in materia penale

- SPEP1 La disciplina dei delitti riservati al Dicastero per la Dottrina delle Fede
- SPEP2 I delitti contro il sesto comandamento nei confronti di un minore
- SPEP3 I delitti contro il sacramento della penitenza
- SPEP4 I delitti contro il sacramento dell'Eucaristia
- SPEP5 I delitti nell'amministrazione dei beni temporali della Chiesa
- SPEP6 L'imputabilità dell'atto delittuoso
- SPEP7 La valutazione psichiatrico-forense dell'autore del reato
- SPEP8 L'"adulto vulnerabile" quale vittima di reato: considerazioni di tipo psichiatrico e forense
- SPEP9 La tutela penale del minore quale vittima di reato nel diritto statale italiano
- SPEP10 Problematiche connesse al rapporto del superiore ecclesiastico con l'autorità civile in caso di reati commessi da chierici e religiosi
- SPEP11 Gli abusi negli istituti di vita consacrata come causa di dimissione dei membri dall'istituto
- SPEP12 La valutazione del Pubblico Ministero nel ricevere la notizia di reato in ambito secolare
- SPEP13 Gli strumenti pastorali e disciplinari previ all'intervento penale; i rimedi penali
- SPEP14 L'indagine previa
- SPEP15 Il processo penale giudiziale
- SPEP16 Il procedimento penale per decreto *extra iudicium*
- SPEP17 Il ruolo del difensore nel processo penale
- SPEP18 Certezza morale e discrezionalità del giudice nelle cause penali
- SPEP19 Le violazioni della buona fama
- SPEP20 Le misure cautelari
- SPEP21 Aspetti procedurali e casi pratici nella prassi del Dicastero per la Dottrina della Fede

Crediti complessivi (ECTS 31)

Corso in materia matrimoniale

- SPEM1 Il consenso matrimoniale
- SPEM2 Antropologia della sessualità umana
- SPEM3 Il ruolo dell'avvocato sotto l'aspetto procedurale e deontologico

- SPEM4 I disturbi della personalità: valutazioni del canonista e del perito
- SPEM5 L'incapacità consensuale a norma del can. 1095 n. 2 e n. 3 del CIC
- SPEM6 Simulazione totale del consenso matrimoniale
- SPEM7 Esclusione delle proprietà essenziali del matrimonio
- SPEM8 Esclusione dei fini essenziali del matrimonio
- SPEM9 Esclusione della dignità sacramentale del matrimonio
- SPEM10 Errore e dolo nel consenso
- SPEM11 Timore grave e consenso matrimoniale
- SPEM12 La condizione invalidante il consenso
- SPEM13 Il processo ordinario di nullità matrimoniale in primo grado: atti e procedura
- SPEM14 L'impugnazione della sentenza di nullità matrimoniale: mezzi, atti, procedura
- SPEM15 Il processo più breve di nullità matrimoniale
- SPEM16 Il processo per matrimonio rato e non consumato
- SPEM17 Il privilegio paolino
- SPEM18 Il privilegio petrino
- SPEM19 Lo scioglimento del vincolo matrimoniale in *favorem fidei*: la prassi del Dicastero per la Dottrina della Fede
- SPEM20 La convalidazione del matrimonio
- SPEM21 Il processo documentale.

Crediti complessivi (ECTS 30)

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

Corsi proposti dalla Facoltà Teologica del Triveneto alla Facoltà di Diritto Canonico per l'anno accademico 2024-2025

«Il matrimonio come segno implica un processo dinamico» (AL 122): sacramentalità del matrimonio e coordinate biblico-teologiche

Prof.ri A. Albertin – F. Pesce

Corso semestrale, I semestre (mercoledì 15.55-17.30)

Il corso intende indagare il significato della sacramentalità del matrimonio a partire dalla convinzione che il matrimonio come segno «implica un processo dinamico, che avanza gradualmente con la progressiva integrazione dei doni di Dio» (AL 122; FC 9). D'altronde, dall'ascolto delle storie di molte coppie emerge un dato costante: dalla consapevolezza di "aver ricevuto un sacramento" alla "sacramentalità del proprio matrimonio". L'attenzione, pertanto, sarà focalizzata non tanto sull'atto iniziale, ma sulla *comunità di vita e di amore*, ossia sulla relazione di coppia e sulla prospettiva del tempo e, quindi, sulle trasformazioni dell'amore. Al fine di maturare una comprensione più adeguata della dimensione sacramentale lungo la vita coniugale, verranno messi in risonanza racconti di coniugi e filoni biblici.

Gli studenti saranno coinvolti nel dare un proprio contributo in tale circolo ermeneutico tra chi riflette, la vita dei credenti, la Parola scritta, la tradizione e la comunità ecclesiale.

Per il colloquio d'esame il candidato presenterà uno racconto di una coppia, rileggendolo a partire dalle coordinate presentate nel corso, seguiranno domande dei docenti.

Bibliografia: ALBERTIN A. (a cura di), *Leggere con sapienza la Bibbia. Un percorso di consapevolezza*, Sophia-Praxis 17, EMP, Padova 2023; GIUFFRIDA G., *La Sacra Scrittura in Teologia pastorale. Precisazioni interdisciplinari e una loro attuazione*, «Studia patavina» 70 (3/2023) 339-351; MATOSES X.-BENZI G.-PUYKUNNEL S.J., *L'animazione biblica dell'intera pastorale. Fondamenti, approfondimenti e prospettive* (Nuova Biblioteca di Scienze Religiose 68), Las, Roma 2020; PESCE F., *Hanno una storia. Un accompagnamento verso il matrimonio*, prefaz. di C. Giaccardi e M. Magatatti, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2020.

Discernimento e accompagnamento spirituale

Prof. G. Molon

Corso semestrale, II semestre (mercoledì 14.15-15.45)

Il corso si propone di offrire elementi teorici e spunti pedagogici in merito al discernimento e all'accompagnamento spirituale. Spina dorsale del corso sarà la tematica dell'accompagnare, affrontata a partire da un'analisi terminologica ed una collocazione biblica e storica. L'approfondimento della natura teologica della direzione spirituale e l'analisi della figura dell'accompagnatore introdurranno alla presentazione di alcuni spunti metodologici per la conduzione dei colloqui di accompagnamento.

Del discernimento verranno scandagliati i presupposti, i mezzi, le condizioni, le regole, i tempi e i metodi.

Il corso si svolgerà per gran parte attraverso lezioni frontali, senza tralasciare però momenti di riflessione e di scambio tra i partecipanti a partire da letture e domande proposte dal docente o dagli studenti. Alcuni argomenti saranno assegnati allo studio personale.

L'esame consisterà in un colloquio nel quale confluiranno il materiale svolto nelle lezioni e quello approfondito personalmente.

Bibliografia: COSTA M., *Direzione Spirituale e Discernimento*, Adp, Roma 2002; GIORDANI B. – MERCATALI A., *La Direzione Spirituale come incontro di aiuto*, La Scuola, Roma-Brescia 1984; LOUF A., *Generati dallo Spirito. L'accompagnamento spirituale oggi*, Qiqajon, Magnano (BI) 1992; MANENTI A., *Comprendere e accompagnare la persona umana. Manuale teorico e pratico per il formatore psico-spirituale*, EDB, Bologna 2013; SCHIAVONE P., *Il discernimento. Teoria e prassi*, Paoline, Milano 2009.

Dallo Statuto della Facoltà di Diritto Canonico San Pio X risulta che

- Art. 44. Il curriculum degli studi per il conseguimento dei gradi accademici si articola in tre cicli a norma della Cost. ap. *Sapientia Christiana* e del *Decretum Congregationis de Institutione Catholica quo ordo studiorum in Facultatibus Iuris Canonici innovatur* del 2 settembre 2002:
- §3. 1. Il terzo ciclo è consacrato principalmente all'elaborazione della dissertazione. Nel primo anno del curriculum è obbligatorio il corso di lingua latina e di metodologia della ricerca. Inoltre lo studente deve scegliere un corso opzionale nonché partecipare al Seminario dottorale di ricerca. Oltre la propria lingua e il latino lo studente deve dar prova di conoscere almeno due lingue moderne.
2. Viene riconosciuto il titolo di licenza conseguito in altra Facoltà eretta dalla Santa Sede, ma perché lo studente sia ammesso al terzo ciclo i corsi ivi frequentati debbono corrispondere quanto al numero di crediti e al programma, altrimenti dovranno essere ripetuti o integrati.
- Art.49. Per conseguire il grado di Dottorato in Diritto Canonico è necessario che lo studente:
- a) sia in possesso del titolo di Licenza in Diritto canonico;
 - b) abbia frequentato i corsi prescritti determinati in questi Statuti per il terzo ciclo e ne abbia superato gli eventuali esami;
 - c) abbia elaborato una tesi di Dottorato, che costituisca un effettivo contributo scientifico, e l'abbia discussa in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti;
 - d) la tesi sia stata pubblicata, almeno nella sua parte principale, secondo le indicazioni della commissione di docenti davanti alla quale è stata discussa.

ELENCO DEI CORSI DI DOTTORATO

I corsi obbligatori per conseguire il Dottorato sono:

80108	<i>Latinitas canonica</i>	3c/ 5 ECTS
80369	Corso monografico	2c/ 3 ECTS
80314	Metodologia di ricerca	1c/ 1 ECTS
80315	Seminario dottorale di ricerca	3c/ 5 ECTS

Il calendario delle lezioni sarà pubblicato sul sito internet www.fdcmarcianum.it in *Didattica > Orario dei corsi > Ciclo di dottorato*.

ISTRUZIONI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DOTTORATO

1. Lo studente del Ciclo III seguirà i corsi monografici del Dottorato e, sotto la direzione di un professore e per un periodo di tempo ordinariamente non inferiore a due anni, preparerà la tesi dottorale, che dovrà costituire un apporto originale di carattere scientifico.
2. Il tema verrà scelto dallo studente, d'accordo con uno dei professori della Facoltà.
3. Prima di ottenere l'approvazione del titolo della tesi, lo studente proporrà al Preside e al docente designato dalla facoltà, quale referente per il ciclo di dottorato, l'argomento scelto e il possibile relatore della tesi. In tale sede riceverà le indicazioni per la partecipazione al Seminario di ricerca dottorale e verrà nominato un altro docente con il ruolo di correlatore, che avrà il compito di collaborare nella ricerca.
4. L'approvazione del titolo avverrà con la compilazione e la consegna presso la Segreteria del rispettivo modulo (per fissare il titolo e descrivere brevemente - da un minimo di 2.500 battute a un massimo di 5.000, spazi inclusi - l'obiettivo della ricerca) firmato dallo studente e dal relatore perché sia controfirmato dal Direttore del Ciclo di Dottorato e dal Preside. Lo studente potrà ritirare la copia dell'approvazione in Segreteria 15 giorni dopo la presentazione del titolo e soltanto dopo aver effettuato il pagamento della tassa accademica stabilita.
5. L'approvazione del titolo avrà validità per un periodo di tre anni, trascorso il quale bisognerà chiederne il rinnovo.
6. Dalla data dell'approvazione del titolo a quella della discussione dovrà passare almeno un anno.
7. Per la redazione della tesi lo studente dovrà osservare i criteri metodologici indicati nell'appendice in subordine del volume di MEYNET, R. – ONISZCZUK, J., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer*, Roma 2013¹⁰ e quelli indicati dalla facoltà reperibili nella modulistica nella pagina personale dello studente. La tesi potrà essere redatta in lingua latina, italiana, francese, spagnola, inglese e tedesca.
8. Completata la stesura della tesi, che dovrà avere un numero minimo di 250 pagine (all'incirca 550.000 battute spazi inclusi), lo studente predisporrà cinque copie rilegate della tesi e una copia digitale in CD.
9. La consegna delle copie avverrà compilando l'apposito modulo, controfirmato dal Relatore, che lo studente depositerà in Segreteria unitamente al pagamento della tassa prevista.
10. Lo studente discuterà la tesi in sessione pubblica davanti ad una Commissione esaminatrice composta dal Relatore più due docenti nominati dal Preside. Ordinariamente la sessione è presieduta dal Preside o da un suo delegato. Il periodo ordinario per tale esame va da ottobre a giugno di ogni anno accademico. La Segreteria comunicherà la data e l'ora della seduta, che avrà luogo non prima di trenta giorni dalla consegna della tesi.

11. Per poter ottenere il titolo di Dottore in Diritto Canonico sarà necessaria la pubblicazione della tesi di dottorato, o almeno della sua parte principale (cfr. Cost. Apost. *Sapientia christiana*, Art. 49, §3) che comunque dovrà avere un minimo di 100.000 battute spazi inclusi, che corrispondono a 50 pagine circa.
12. Il testo da pubblicare dovrà essere approvato dal relatore osservando eventuali indicazioni date dalla Commissione esaminatrice. Le discordanze fra il testo approvato e il testo pubblicato potranno comportare la perdita del diritto al conseguimento del titolo di Dottore.
13. Sarà compito dell'autore ottenere l'*imprimatur* dell'Ordinario del luogo, qualora sia necessario, in conformità con la legislazione della Chiesa.
14. Per ottenere il titolo di Dottore occorre consegnare in Segreteria 25 copie del testo pubblicato.
15. La Facoltà non si assume l'obbligo di pubblicare né di contribuire economicamente alla pubblicazione della tesi dottorale.

APPENDICE (sulla redazione della tesi di dottorato)

1. Il frontespizio va richiesto alla Segreteria Accademica.
2. La tesi deve obbligatoriamente constare delle seguenti parti:
 - indice;
 - sigle e abbreviazioni;
 - introduzione (*status quaestionis*, scopo del lavoro, fonti, metodo, articolazione);
 - corpo della tesi (articolata in parti, capitoli e sezioni);
 - conclusioni (risultati della ricerca, limite del lavoro, ulteriori approfondimenti possibili);
 - eventuali appendici con gli allegati;
 - bibliografia (distinguendo soltanto tra Fonti e Studi).
3. La tesi deve essere scritta nel carattere Garamond e le note vanno poste a piè di pagina con numerazione progressiva per ogni capitolo.
4. L'elaborato va stampato in formato A4, fronte – retro e rilegato con copertina rigida (in tela, skai o pelle) di colore rosso bordeaux. Sul dorso vanno incisi, dal basso in alto: nome e cognome (o cognomi), titolo (in forma abbreviata se è molto lungo) e anno.

NORME SUL PLAGIO

Testo approvato dal Preside nel Consiglio di Facoltà del 18 aprile 2012

1. Il plagio, ossia l'attribuzione a sé della proprietà intellettuale del testo o del contenuto di un'opera altrui, in qualunque sua parte, è una mancanza contro la giustizia e la verità e costituisce un illecito sanzionabile sia nell'ordinamento canonico sia in quello civile italiano.
2. Il plagio riguarda le produzioni definitivamente consegnate dallo studente come prova accademica, in particolare elaborati di fine ciclo, ma anche elaborati, esami scritti e relazioni seminariali (comprese le prove intermedie eventualmente richieste dal docente).
3. Il plagio consiste per lo più in un'opera scritta di un testo preso da un altro autore senza la consueta indicazione e il riferimento preciso alla fonte come previsto dalle *Norme per la stesura di un testo scientifico adottate nella nostra Facoltà*.
Per ordine di gravità il plagio si configura nel:
a) presentare come proprio un testo altrui, comunque ottenuto, anche con il consenso dell'autore; *b)* citare un testo altrui, anche breve o tradotto, senza presentarlo come citazione, cioè omettendo la citazione e l'ubicazione bibliografica; *c)* parafrasare un testo altrui, senza indicarne la fonte, quando tale parafrasi appaia dolosamente intenzionale e non semplicemente occasionale.
4. Commettendo un plagio, uno studente viola i doveri di giustizia e di lealtà nei confronti dei professori e dei propri colleghi, e soprattutto viene meno allo scopo della formazione accademica, che punta all'onestà intellettuale, alla competenza autonoma di ricerca ed espressione e all'originalità del pensiero, al servizio della verità; incorre inoltre in sanzioni specifiche.
5. Sanzioni
 - a)* Se il plagio riguarda l'elaborato conclusivo di un ciclo, il lavoro sarà annullato e potrà essere applicata la sanzione di sospendere lo studente dal diritto di presentare un altro elaborato per almeno un semestre.

- b) Se il plagio è scoperto durante la dissertazione di dottorato, oltre all'annullamento di essa, lo studente potrà essere espulso dalla Facoltà.
- c) Se il plagio riguarda la tesi di Licenza o la dissertazione di dottorato ed è scoperto dopo il conferimento del grado accademico, il lavoro sarà annullato e si procederà alla revoca del grado conferito. Di ciò sarà data comunicazione allo studente e alla Congregazione per l'Educazione Cattolica.
- d) Se il plagio riguarda la prova finale o una prova intermedia di un corso o seminario, l'esame sarà annullato e nella prova successiva potrà essere applicata la sanzione aggiuntiva che la valutazione finale non possa essere superiore a 18 punti su trenta.

6. Procedura

Le sanzioni previste nei punti precedenti saranno irrogate, secondo la specifica gravità, seguendo le procedure stabilite dalla normativa vigente e applicate con equità, tenendo conto sia del bene formativo e morale dello studente al quale sarà assicurato il diritto di difesa, sia dell'immagine e dell'autorevolezza della Facoltà.

- 7. Al termine di ogni ciclo lo studente sottoscriverà una dichiarazione con la quale, conformemente alle indicazioni fin qui esposte, garantisce di essere l'autore dell'intero testo presentato.

La Facoltà sottopone tutti gli elaborati scientifici al programma antiplagio *Compilatio.net*.

ORARIO CICLO DI LICENZA

L'orario delle lezioni sarà pubblicato sul sito della Facoltà **www.fdcmarcianum.it**.
È obbligo di ciascun studente tenersi aggiornato accedendo alla propria pagina personale.
La Segreteria invia le comunicazioni direttamente allo studente mediante il programma informatico di segreteria.

Gli studenti del primo anno iscritti nel 2024/2025 hanno l'obbligo di frequentare un seminario tra i due proposti. Gli studenti del secondo e terzo anno del ciclo di Licenza hanno l'obbligo di seguire due corsi opzionali e un seminario nell'arco del biennio. La scelta dei corsi sarà concordata con il Preside della Facoltà tramite e-mail (nel mese di settembre).

I seminari seguiranno un calendario definito dai docenti.

DIPARTIMENTO DI DIRITTO ECCLESIASTICO

STATUTO

- Art. 1 Nella Facoltà di Diritto Canonico "San Pio X" è istituito il Dipartimento di Diritto ecclesiastico, con la finalità di promuovere, nell'ambito della Facoltà, la ricerca scientifica e le attività ad essa correlate riguardanti la rilevanza e le implicazioni che il diritto canonico ha nel diritto dello Stato, le questioni che la disciplina giuridica secolare pone per la struttura e l'organizzazione delle Chiese particolari nonché per l'amministrazione dei beni ecclesiastici.
- Art. 2
- § 1. Il Dipartimento, per il perseguimento della finalità di cui all'art. 1, cura l'organizzazione, la gestione ed il coordinamento delle
- a. attività di ricerca dei docenti che ad esso afferiscono;
 - b. attività didattiche e formative, anche di concerto con altri Centri universitari, a favore degli studenti della Facoltà;
 - c. attività rivolte all'esterno, correlate o accessorie a quelle di ricerca scientifica, di didattica e di formazione.
- § 2. In riferimento alle suddette attività, il Dipartimento cura la comunicazione verso l'esterno e promuove forme di collaborazione a vario titolo con soggetti di ricerca ecclesiastici e secolari.
- § 3. Il Dipartimento organizza le proprie attività nel quadro degli interessi generali della Facoltà e sempre di concerto con il Preside della stessa.
- Art. 3 In particolare, il Dipartimento organizza:
- a. riunioni periodiche dei docenti afferenti al Dipartimento, da offrirsi alla Facoltà come Seminari o in altre modalità, secondo le indicazioni del Preside;
 - b. convegni annuali sulle tematiche proprie del Dipartimento, curandone la pubblicazione degli Atti nelle collane della Facoltà;
 - c. corsi formativi per operatori del diritto dello Stato nelle materie di propria attinenza, con lo scopo precipuo di favorire e diffondere una migliore conoscenza del diritto della Chiesa da parte degli stessi.
- Art. 4 Al Dipartimento possono afferire docenti universitari, specializzati in Diritto ecclesiastico e discipline giuridiche secolari, anche esterni alla Facoltà, disposti a collaborare con la stessa.
- Art. 5 Sono organi del Dipartimento:
- a. Il Consiglio di Dipartimento, formato da tutti i docenti afferenti al Dipartimento stesso;
 - b. Il Direttore del Dipartimento, che lo dirige e ne cura i rapporti col Preside della Facoltà
 - c. Il Segretario.

- Art. 6 Gli organi del Dipartimento sono designati nel modo seguente:
- a. Il Direttore del Dipartimento è nominato, per un triennio rinnovabile, dal Gran Cancelliere su proposta del Preside, sentito il Collegio dei docenti della Facoltà.
 - b. I Membri ed il Segretario del Dipartimento sono nominati, per un triennio rinnovabile, dal Preside della Facoltà su proposta del Direttore del Dipartimento.
- Art. 7 Il Dipartimento promuove la raccolta di finanziamenti per le proprie attività in beneficio della Facoltà, rendendone conto al Preside.

Venezia, 21 novembre 2015

ELENCO PUBBLICAZIONI EDITE DALLA MARCIANUM PRESS

DIRITTO CANONICO

1. *Il lus divinum nella Vita della Chiesa*, ed. JUAN IGNACIO ARRIETA, Venezia 2010.

STUDI

1. *Le Chiese sui iuris. Criteri di Individuazione e Delimitazione*, a cura di LUIS OKULIK, Venezia 2005.
2. *L'Esercizio dell'autorità nella Chiesa. Riflessioni a partire dall'esortazione apostolica "Pastores Gregis"*, a cura di ARTURO CATTANEO, Venezia 2005.
3. *L'Eredità Giuridica di Pio X*, a cura di ARTURO CATTANEO, Venezia 2006.
4. *L'Istruzione Dignitas Conubii nella dinamica delle cause matrimoniali*, a cura di JUAN IGNACIO ARRIETA, Venezia 2006.
5. *Enti Ecclesiastici e controllo dello stato. Studi sull'Istruzione CEI in materia amministrativa*, a cura di JUAN IGNACIO ARRIETA, Venezia 2007.
6. *Patrimonio Culturale di interesse religioso in Italia*, a cura di MICHELE MADONNA, Venezia 2007.
7. *Nuove Terre e Nuove Chiese*, a cura di LUIS OKULIK, Venezia 2008.
8. *Discrezionalità e discernimento nel governo della Chiesa*, a cura di JUAN IGNACIO ARRIETA, Venezia 2008.
9. *Chiesa e Stato in Cina. Dalle imprese di Costantini alle svolte attuali*, a cura di BRUNO FABIO PIGHIN, Venezia 2010.
10. *Povertà evangelica, missione e vita consacrata*, a cura di ALESSANDRO ASTE, Venezia 2016.
11. *La trasparenza nella gestione dei beni ecclesiastici: dalla governance alla accountability. La sfida della rendicontazione tra pastorale e contabilità*, a cura di ALESSANDRO ASTE, Venezia 2019.
12. *La riforma della Curia romana in materia economica. Le novità di Praedicate Evangelium*, a cura di FEDERICO BERTOTTO, Venezia 2023.
13. *I minori nella Chiesa: prevenzione e tutela. L'esperienza del Triveneto*, a cura di GIUSEPPE COMOTTI - PIERPAOLO DAL CORSO, Venezia 2024.

MANUALI

1. PIGHIN BRUNO FABIO, *Diritto Sacramentale*, Venezia 2006.
2. PIGHIN BRUNO FABIO, *Diritto Penale Canonico*, Venezia 2008.
3. ERDÓ PETER, *Storia delle Fonti del Diritto Canonico*, Venezia 2008.

4. DE PAOLIS VELASIO, *La vita consacrata nella Chiesa*, Venezia 2010.
5. OTADUY JAVIER, *Lezioni di Diritto canonico. Parte generale*, Venezia 2011.
6. CATTANEO ARTURO, *Fondamenti ecclesiologici del diritto canonico*, con la collaborazione di Costantino-M. Fabris, Venezia 2011.
7. DE PAOLIS VELASIO, *Note di Teologia del Diritto*, Venezia 2013.
8. PIGHIN BRUNO FABIO, *Diritto Penale Canonico*, Venezia 2014.
9. MARTÍN GARCÍA JULIO, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Venezia 2015.
10. PIGHIN BRUNO FABIO, *Diritto Sacramentale Canonico*, Venezia 2016.
11. MARTÍN GARCÍA JULIO, *Gli atti amministrativi nel Codice di Diritto Canonico*, Venezia 2018.
12. DI BERARDINO ANGELO, *Istituzioni della Chiesa cristiana antica*, Venezia 2019.
13. PADOVANI ANDREA, *Quadri da una esposizione canonistica*, Venezia 2019.
14. PIGHIN BRUNO FABIO, *I sacramenti: dottrina e disciplina canonica*, Venezia 2020.
15. PIGHIN BRUNO FABIO, *Il nuovo sistema penale della Chiesa*, Venezia 2021.

MONOGRAFIE

1. CATTANEO ARTURO, *Unità e Verità nella comunione della Chiesa locale*, Venezia 2006.
2. HERVADA JAVIER, *Pensieri di un canonista nell'ora presente*, Venezia 2007.
3. MÓRSDORF KLAUS, *Fondamenti del diritto canonico*, Venezia 2008.
4. PANIZZOLO FRANCESCO, *La potestà di governo nella vita consacrata*, Venezia 2009.
5. FANTINI MARIAGRAZIA, *La riflessione medievale sulla persona giuridica: la causa pia*, Venezia 2010.
6. TANASIYCHUK ANDRIY, *La libertà religiosa in Ucraina*, Venezia 2010.
7. REGGI SONIA, *Atto positivo di volontà e simulazione (CAN. 1101 § 2)*, Venezia 2011.
8. ZANNONI GIORGIO, *Il Diritto canonico nell'ontologia della fede*, Venezia 2011.
9. YAWOVI JEAN ATTILA, *Péréquation Financière*, Venezia 2011.
10. PAGAN ANGELO, *Conferenze episcopali*, Venezia 2012.
11. COMOTTI GIUSEPPE, *La libertà di stampa nel diritto canonico*, Venezia 2013.
12. MARTÍN GARCÍA JULIO, *La formazione del diritto missionario*, Venezia 2013.
13. CATTERIN MASSIMO, *L'insegnamento della religione nella scuola pubblica in Europa*, Venezia 2013.
14. PAOLINI SIMONA, *L'approvazione del diritto proprio per gli istituti di vita consacrata, ex can. 587*, Venezia 2014.
15. YAWOVI JEAN ATTILA, *L'azione missionaria della Chiesa ieri e oggi*, Venezia 2015.
16. FANTAPPIE CARLO, *Ecclesiologia e canonistica*, Venezia 2015.
17. EJEH BENEDICT NDUBUEZE, *I chierici nel Popolo di Dio*, Venezia 2017.
18. REALI NICOLA, *Lutero e il diritto*, Venezia 2017.

19. YAWOVI JEAN ATTILA, *La missione: insegnare il deposito della fede dovunque e sempre*, Venezia 2020.
20. FELICIANI GIORGIO, *Papato, episcopati e società civili (1917-2019)*, Venezia 2020.
21. ZANNONI GIORGIO, *Francesco e "i dottori della legge". Discernere, oltre la «casistica»*, Venezia 2021.
22. BISSA GAËTAN, *L'économiste diocésain dans le code de droit canonique de 1983*, Venezia 2021.
23. NASR AFIF ADEL, *Un ponte con la Cina. Il Papa e la Delegazione apostolica a Pechino (1919-1939)*, Venezia 2021.
24. ERDŐ PETER, *Il Diritto Canonico tra salvezza e realtà sociale. Studi scelti in venticinque anni di docenza e pastorale*, Venezia 2021.
25. BERTOTTO FEDERICO, *Analogia e diritto nella Chiesa*, Venezia 2022.
26. FAVARO ANDREA, *Autorità aut/et Autonomia. Prolegomeni di Filosofia del Diritto Canonico*, Venezia 2023.
27. BAGNUS GIOVANNI, *La relazione possibile tra il processus brevior e l'incapacità matrimoniale. Primi apporti della dottrina e applicazioni in foro canonico*, Venezia 2024.

TESI

1. JAMIN JÜRGEN, *La cooperazione dei cardinali alle decisioni pontificie ratione fidei*, Collana Diritto canonico-Tesi.
2. DE GIORGI GIORGIO, *I minori nella legislazione della Chiesa*, Collana Diritto canonico-Tesi.
3. DAL CORSO PIERPAOLO, *I delicta graviora contro l'Eucarestia*, Collana Diritto canonico-Tesi.
4. JURČAGA PETER, *Sede impedita e valida elezione del vicario capitolare*, Collana Diritto canonico-Tesi.
5. BIANCHI LETIZIA, *La Pieve: antica istituzione a servizio della nuova evangelizzazione?*, Collana Diritto canonico-Tesi.
6. FORNALÉ FABIO, *Il ruolo della coscienza morale nell'esercizio del governo secondo il Codex Iuris Canonici del 1983*, Collana Diritto canonico-Tesi.
7. GAGLIANO GABRIELLA, *Il finanziamento pubblico delle confessioni religiose nella Confederazione Elvetica. Due cantoni di lingua diversa a confronto*, Collana Diritto canonico-Tesi.
8. SOMDA NAONYIR SÉBASTIEN, *La celebrazione del matrimonio consuetudinario dagara e del matrimonio civile previa al matrimonio canonico in Burkina Faso*, Collana Diritto canonico-Tesi.
9. PEREIRA DE ARAUJO SIMONE, *Il Consiglio dei Superiori nella storia e nella legislazione attuale*, Collana Diritto canonico-Tesi.

10. CATTALANO LUCA, *La Ratio Administrationis del can. 1284 § 2, n. 8 come strumento per la trasparenza nella amministrazione dei beni ecclesiastici*, Collana Diritto canonico-Tesi.
11. NANAMA LUCIEN, *Il rilievo dell'intenzione nella valida amministrazione e ricezione dei sacramenti*, Collana Diritto canonico-Tesi.
12. ZANINI CATERINA, *De piis foundationibus*, Collana Diritto canonico-Tesi.
13. DOTTO ELIO, *La fondazione teologica della legge canonica alla luce della teologia morale di Giuseppe Angelini*, Collana Diritto canonico-Tesi.
14. RUFFATO SARA, *Margarita Bernardi Compostellani iunioris*, Collana Diritto canonico-Tesi.
15. BORGNA LUCA, *Sensus fidei*. Rilevanza canonico-istituzionale del sacerdozio comune, Collana Diritto canonico-Tesi.
16. MARAN MARCO, *Cura custodiendi omnia monumenta antiquitatis laude praestantia*. L'elaborazione del concetto di «bene culturale» alla vigilia della prima codificazione canonica, Collana Diritto canonico-Tesi.

TESTI LEGISLATIVI

Codice di Norme Vaticane, a cura di JUAN IGNACIO ARRIETA, Venezia 2006.

FUORI COLLANA

Il Ius divinum nella Vita della Chiesa, ed. JUAN IGNACIO ARRIETA, Venezia 2010.

Edizione critica del Diario inedito del Cardinale Celso Costantini "Ai margini della guerra (1938-1947)", ed. B. FABIO PIGHIN, Venezia 2010.

Il ritratto segreto del Cardinal Celso Costantini in 10.000 lettere dal 1892 al 1958, ed. B. FABIO PIGHIN, Venezia 2012.

Foglie secche, ed. B. FABIO PIGHIN, Venezia 2013.

Celso Costantini. The secrets of a Vatican Cardinal. Wartime Diaries, 1938-1947, ed. B. FABIO PIGHIN, Venezia 2014.

Venezia e il Diritto Canonico, ed. P. DAL CORSO, Venezia 2018.

Il Cardinale Celso Costantini tra memoria e profezia, ed. B. FABIO PIGHIN, Venezia 2019.

Studi sul diritto del governo e dell'organizzazione della Chiesa. In onore di Mons. Juan Ignacio Arrieta, ed. J. MIÑAMBRES – B. EJEH – F. PUIG, Venezia 2021.

Il Primo Istituto Religioso Clericale Cinese. La Congregatio Discipulorum Domini fondata nel 1927 da Celso Costantini, B. FABIO PIGHIN – S. EE KIM CHONG, Venezia 2022.

Il Cardinale Celso Costantini e la Cina. Costruttore di un "ponte" tra Oriente e Occidente, ed. B. FABIO PIGHIN, Venezia 2024.

**PUBBLICAZIONI NELLA COLLANA DEL *Pontificio Comitato di Scienze Storiche*
EDITO DALLA LEV-LIBRERIA EDITRICE VATICANA**

Chiesa del silenzio e diplomazia pontificia 1945-1965, a cura di EMILIA HRABOVEC, GIULIANO BRUGNOTTO, PETER JURČAGA, Città del Vaticano 2018.

Discernimento vocazionale e idoneità al presbiterato nella tradizione canonica latina, a cura di NICOLÁS ÁLVAREZ DE LAS ASTURIAS, GIULIANO BRUGNOTTO, SIMONA PAOLINI, Città del Vaticano 2018.

Sistematica e tecnica nelle codificazioni canoniche del XX secolo, a cura di GIULIANO BRUGNOTTO, JÜRGEN JAMIN, SÉBASTIEN NAONYIR SOMDA, Città del Vaticano 2021.

RIVISTE

Ephemerides Iuris Canonici. Nuova serie

INDICE

La Facoltà di Diritto Canonico San Pio X	3
Parte Prima - Informazioni Generali	7
Autorità Accademiche	9
Elenco dei docenti	10
Piano generale degli Studi	12
<i>Ciclo Propedeutico</i>	12
<i>Ciclo di Licenza</i>	13
<i>Ciclo di Dottorato</i>	14
Segreteria accademica	15
Iscrizioni	16
Tasse accademiche	18
Norme Generali	21
Calendario 2024-2025	26
Parte Seconda - Ciclo Propedeutico	39
Elenco dei corsi	41
Parte Terza - Ciclo di Licenza	43
Elenco dei corsi	45
Descrizione dei corsi curricolari	46
Descrizione dei corsi opzionali e dei seminari	62
Facoltà Teologica del Triveneto	71
Parte Quarta - Ciclo di Dottorato	73
Elenco dei corsi	76
Istruzioni per il conseguimento del Dottorato	77
Norme sul plagio	79
Orario dei Corsi	81
Ciclo di Licenza	81
Dipartimento di Diritto Ecclesiastico	82
Pubblicazioni	84

Impaginazione e grafica:
Massimiliano Vio



Facoltà di Diritto Canonico San Pio X

Dorsoduro, 1 - 30123 Venezia

Tel. +39 041 2743911

email: segreteria@fdcmarcianum.it

fdc.venezia@pec.it

www.fdcmarcianum.it

